



Notiziario del Comune di Quargnento

ANNO XXIX
n. 2 • dicembre 2023



Cari lettori del Notiziario,

avvicinandoci al Santo Natale ed all'inizio di un nuovo anno ci ritroviamo con il gradito appuntamento con il nostro notiziario.

Permane uno scenario generale di grande preoccupazione per la guerra che ancora si protrae nel nostro continente e per gli eventi in Medio Oriente del 7 ottobre scorso, delle successive settimane e tutt'ora in corso.

Nel nostro piccolo contesto l'attività amministrativa è proseguita con la consueta attenzione ed efficacia e numerosi sono gli eventi che hanno interessato il paese

La **Sagra della Melanzana** ha visto quest'anno una folta partecipazione di pubblico, tornato ai livelli pre-Covid, e si è conclusa con un notevole successo grazie alla collaborazione dei volontari e delle associazioni che hanno fornito il necessario supporto.

Il 22 settembre abbiamo organizzato, come da consuetudine, la giornata **"Puliamo il mondo 2023"** che ha visto i bambini della Scuola Primaria S. Pellico - accompagnati dalle Insegnanti e dai volontari della Protezione Civile - muniti di cappellino, guanti e pettorina, impegnarsi con buona lena e meticolosità nella pulizia di Piazza I Maggio e delle vie del concentrico. Auspichiamo che il ricordo di questa giornata ispiri i nostri ragazzi a prestare sempre la dovuta attenzione agli sprechi, alla corretta gestione dei rifiuti, alla pulizia e al rispetto per l'ambiente.

Il 2 ottobre ha preso il via il **"Censimento della popolazione e delle abitazioni"** che coinvolge un campione di famiglie selezionate dall'ISTAT. Nel nostro Comune sono state coinvolte 135 famiglie che hanno ricevuto specifiche comunicazioni con le relative istruzioni operative per compilare il questionario disponibile sul sito internet entro la prevista scadenza del 22 dicembre. Presso gli Uffici del Comune è stato organizzato un supporto per

**Grande
attenzione
alle esigenze
dei cittadini**

**DEPOSITO NAZIONALE
PER RIFIUTI RADIOATTIVI
E PARCO TECNOLOGICO**
pag. 5

**LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI
RIFIUTI PRESERVA
L'AMBIENTE E NON SOLO**
pag. 6

**UNA BELLA SERATA
A TEATRO**
pag. 12

**"ATTRAVERSO I MIEI
OCCHI"... COSÌ I BAMBINI
DI QUARGNETTO
CONOSCONO IL NEPAL**
pag. 14

**IL RIO MOLINA ED I
VECCHI MULINI AD ACQUA
DI QUARGNETTO**
pag. 16

**LE ANTICHE FAMIGLIE
DI QUARGNETTO**
pag. 20



2024

Attività comunali

AUGURI DI BUONE FESTE

la compilazione e l'invio del questionario cui si sono rivolte moltissime famiglie interessate.

Lo scorso 3 novembre abbiamo voluto ricordare il **4° anniversario** della tragica scomparsa dei Vigili del Fuoco Matteo, Marco e Antonino, con la deposizione di fiori nella piazza loro intitolata dopo la Santa Messa celebrata in suffragio presso la nostra Basilica. Una cerimonia sempre toccante che ha visto la partecipazione di numerose autorità civili e militari e di alcuni familiari e che abbiamo fortemente voluto perché rimanga sempre vivo il ricordo dei nostri eroi. Nel mese di novembre si è finalmente concretizzato l'intervento della Provincia per il **refacimento del manto stradale sulla SP 50, dall'ingresso paese sino alla piazza I Maggio**, in concomitanza di questo intervento abbiamo incaricato la ditta esecutrice dei lavori per procedere ad un analogo intervento su **Via Cuttica**. Il costo di questo secondo intervento, interamente a carico del Comune, è stato pari ad € 35.000,00. Nel corso del nuovo anno procederemo – nei limiti delle disponibilità di bilancio – a nuovi interventi sulle strade comunali e non mancheremo di richiedere alla Provincia l'esecuzione di ulteriori interventi nelle aree di maggiore necessità

A seguito della autorizzazione della Provincia si è inoltre proceduto alla realizzazione di un **sopralzo in via Corrente** venendo incontro alla richiesta di molti cittadini di porre dei limiti alla velocità eccessiva dei mezzi in transito. In conseguenza della delibera della Giunta Comunale del 09/03/2023, nel mese di settembre è stata posizionata, in Piazza Ai caduti dei Vigili del Fuoco, una **colonnina di ricarica dei veicoli elettrici** di tipo FAST 150 KW. L'installazione è stata effettuata dalla ditta BE CHARGE SRL (Società del Gruppo ENI) cui è stata assegnata la gestione della colonnina (servizio di ricarica dalla colonnina agli utenti, sistema di pagamento, manutenzione ed eventuali riparazioni). I costi (colonnina, installazione manutenzione e allaccio alla rete elettrica) sono al 100% a carico di BE CHARGE SRL. Per l'entrata in funzione siamo in attesa che ENEL DISTRIBUZIONE predisponga il relativo

allacciamento a corrente continua che dovrebbe avere luogo in tempi ormai brevi.

Nella seduta del 4 dicembre, il Consiglio Comunale ha confermato **l'invarianza per il 2024 delle aliquote dell'IMU e della Addizionale IRPEF** in vigore nel 2023. In queste settimane è in corso la preannunciata **sostituzione degli infissi dell'edificio comunali**, nel rispetto delle direttive impartiteci dalla Sovrintendenza delle belle arti.

Per cause tecnico-burocratiche slitta al primo semestre del prossimo anno la costruzione dei nuovi **colombari cimiteriali**: l'intervento è stato finanziato attingendo interamente all'avanzo di amministrazione dello scorso anno e prevederà altresì la predisposizione di un'area per la dispersione delle ceneri.

Sono iniziate le attività volte ad istituire la **Biblioteca Comunale** presso l'edificio Gamboa: l'apertura è programmata per il primo semestre 2024.

Nel lasciarvi proseguire nella lettura delle belle pagine seguenti oltre che del Calendario, colgo l'occasione per rivolgere sinceri Auguri di Buon Natale e Buon Anno:

- a tutti i Dipendenti del Comune di Quargento,
- al Parroco Don Mario Giuseppe Bianchi,
- al Maresciallo Ferrari ed ai Carabinieri della Stazione di Solero,
- al Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile,
- alle Suore e alla Madre Superiora Suor Ligi della Casa di Riposo Madre Teresa Michel,
- alle Insegnanti, al Personale scolastico e agli studenti,
- a tutti i componenti delle Associazioni (ANSPI Oratorio Don Bosco, Pro Loco Quadrigentum, Comitato di Gemellaggio Quargento – Coubon, Circolo Culturale delle Cinquecento, U.S.D. Quargento, Associazione Culturale Gian Stefano Primo Raiteri, Associazione Comunicando, Associazione Gli amici di Giancarlo) e a tutti i volontari che con la loro disponibilità e collaborazione hanno contribuito alla realizzazione degli eventi nel paese.
- a tutti voi.

Paola Porzio



*A nome mio e
dell'Amministrazione Comunale
Auguri di Buon Natale
e di un sereno Anno Nuovo*

Attività comunali

AUGURI DI BUONE FESTE

DELIBERE

DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE 2023

- | | | | |
|-----------------------|--|-----------------------|---|
| 36) 07/09/2023 | Approvazione rette per i servizi scolastici a.s. 2023/2024. | 43) 27/10/2023 | Convenzione tra Comune di Quargento e l'Associazione Centro Auser provinciale Alessandria per lo svolgimento di attività di volontariato in ambito sociale. |
| 37) 07/09/2023 | Conferimento procura ad litem all'Avv. Maurizio Fognagnolo del foro di Ivrea, per la costituzione in giudizio dell'ente nei procedimenti contenziosi tributari relativi ai ricorsi – reclamo proposti ai sensi dell'art. 17bis d.lgs. 546/1992, dal sig. Tognin Davide avverso avviso di accertamento imu 2021 - emesso dal comune di Quargento. | 44) 27/10/2023 | Approvazione del progetto definitivo inerente la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico in via della Libertà in Comune di Quargento. Dichiarazione di pubblica utilità ex D.p.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – avvio del procedimento espropriativo in fase partecipativa. |
| 38) 14/09/2023 | Approvazione del Progetto, reso nella forma esecutiva, relativo alla costruzione di un lotto di nuovi loculi cimiteriali, per l'importo di € 178.000,00. | 45) 27/10/2023 | Inserimento nel programma triennale del progetto loculi, del progetto parcheggio, bando sport missione comune, ex art. 37 D.lgs 36/2023. |
| 39) 14/09/2023 | Approvazione del Progetto, reso nella forma esecutiva, relativo alla manutenzione straordinaria/asfaltatura di strade comunali per l'importo di € 35.000,00. | 46) 02/11/2023 | Intervento di riqualificazione e ampliamento dell'area sportiva comunale in Comune di Quargento. Approvazione dello studio di fattibilità tecnico-economica. |
| 40) 06/10/2023 | Terza Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione 2023/2025. | 47) 15/11/2023 | Sanzioni amministrative art. 208 decreto legislativo 85/1992. Destinazione proventi triennio 2024-2026. |
| 41) 06/10/2023 | Collocamento a riposo per raggiunti limiti di età contributiva ed anagrafica del dipendente comunale Geom. Pietro Amisano, Istruttore Direttivo Responsabile dell'Ufficio Tecnico Cat. D e posizione economica D4. Presa d'atto raggiungimento dei requisiti utili al pensionamento. | 48) 15/11/2023 | Diritti di segreteria anagrafe – esenzione relativa al rilascio di certificati richiesti per via telematica. |
| 42) 06/10/2023 | Approvazione del "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione della Pubblica Amministrazione" Semplificato (P.I.A.O.). | 49) 15/11/2023 | Adeguamento dei diritti di segreteria dovuti per le notificazioni degli atti sanzionatori del codice della strada. |
| | | 50) 15/11/2023 | Approvazione dello schema del bilancio tecnico e del bilancio di previsione 2024/2026, ex DM 25 luglio 2023, e allegati obbligatori. |
| | | 51) 15/11/2023 | Affidamento del servizio di Brokeraggio assicurativo. |
| | | 52) 30/11/2023 | Quarta Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione 2023/2025. |

DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE 2023

- | | | | |
|-----------------------|--|-----------------------|---|
| 16) 27/07/2023 | Verbali della seduta precedente. | 24) 04/12/2023 | Ratifica delibere di Giunta Comunale n. 40 del 06.10.2023 e n. 52 del 30.11.2023, concernenti le variazioni di bilancio adottate dall'organo esecutivo. |
| 17) 27/07/2023 | Ratifica della variazione di bilancio adottata d'urgenza dalla Giunta con i poteri del Consiglio Comunale con atto nr. 29 del 17.06.2023. | 25) 04/12/2023 | Scioglimento convenzione di segreteria comunale tra i Comuni di Quargento, Gavi (capofila), Basaluzzo, Castelspina e Frugarolo. |
| 18) 27/07/2023 | Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2023/2025. | 26) 04/12/2023 | Aliquota addizionale comunale all'IRPEF anno 2024. Conferma. |
| 19) 27/07/2023 | Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali. | 27) 04/12/2023 | Aliquota IMU anno 2024. Conferma. |
| 20) 27/07/2023 | Approvazione del regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile del Comune di QUARGNENTO, in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 secondo la direttiva 22 dicembre 2022 della Presidenza Consiglio dei Ministri pubblicato in gazzetta ufficiale 3 marzo 2023. | 28) 04/12/2023 | Bilancio di previsione e d.u.p. 2024/2026. |
| 21) 27/07/2023 | Approvazione delle norme elettorali per il gruppo comunale di volontari di protezione civile di QUARGNENTO. | 29) 04/12/2023 | Nomina nuovo revisore dei conti del Comune di Quargento. |
| 22) 04/12/2023 | Verbali della seduta precedente. | 30) 04/12/2023 | Convenzione per il servizio di polizia locale con il Comune di Solero. |
| 23) 04/12/2023 | Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31.12.2022. | 31) 04/12/2023 | Approvazione convenzione tra il Comune di Quargento e l'Unione "Il Monferrato Degli Infernot" per il servizio di trasporto scolastico. |
| | | 32) 04/12/2023 | Approvazione convenzione con il Comun di Solero per il servizio micronido. |
| | | 33) 04/12/2023 | Approvazione modifiche allo statuto e alla convenzione del C.I.S.S.A.C.A. per ingresso di Comuni del Valenzano. |

Attività comunali

4 NOVEMBRE 2023



Domenica 5 novembre si è celebrato, invece che sabato 4 per permettere più partecipazione di persone, il 105° Anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. La commemorazione è iniziata con una cerimonia religiosa officiata in Basilica da Don Mario Bianchi ed è proseguita sotto i portici del Municipio.

Raccolti attorno al Tricolore, Don Mario ha benedetto la targa con il nome dei nostri caduti nella grande guerra alla presenza degli Amministratori Comunali, dell'Agente di Polizia Municipale, del Diacono Alessandro, dell'Autorità dei Carabinieri, della Protezione civile, del Gruppo degli Alpini, dei bambini delle scuole con le insegnanti e dei nostri cittadini.

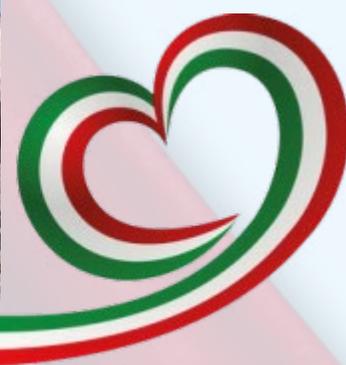
Il Sindaco ha rivolto toccanti parole agli astanti ricordando che gli esempi delle guerre del passato non fanno da monito per evitare le guerre del presente.

Dopo aver intonato l'Inno d'Italia, il corteo delle persone si è mosso verso il Cimitero dove è stata deposta una corona d'alloro al Monumento dei Caduti di tutte le guerre e un mazzo di fiori sulle lapidi dei nostri Caduti Partigiani.

Nella nostra Costituzione, Art.11, si legge che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Questa giornata ci deve ricordare che il modo migliore per commemorare degnamente chi ha sacrificato la vita per difendere la nostra Patria è impegnarsi in prima persona, ogni giorno, nel nome dei diritti ed anche dei doveri sanciti dalla nostra Costituzione.

Anna Maria Pavia



Attività comunali

DEPOSITO NAZIONALE PER RIFIUTI RADIOATTIVI E RELATIVO PARCO TECNOLOGICO

Se, ancora pochi giorni or sono, avessi dovuto aggiornarVi nel merito della procedura di localizzazione del Deposito Nazionale per le scorie radioattive, me la sarei cavata disegnando un grosso punto interrogativo, oppure facendo improprio riferimento al titolo di un libro, ossia “Niente di nuovo sul fronte occidentale”.

La situazione di stallo, infatti, perdurava, nonostante l'avvicinarsi del termine (dicembre 2023) entro il quale avrebbe dovuto essere effettuata una scelta. D'altro canto le difficoltà, in cui erano venuti a trovarsi il Ministro dell'ambiente ed il Governo tutto, potevano risultare comprensibili, dal momento che, dopo una procedura durata anni, prima attraverso la redazione della C.N.A.P.I. (acronimo di *Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee* ad ospitare la struttura in questione), e quella, successiva, della C.N.A.I. (con la quale veniva eliminato l'avverbio “potenzialmente”, e che, almeno sotto il profilo formale, è tutt'ora “secretata”), il contesto rimaneva quello di una forte opposizione alla realizzazione del progetto sul proprio territorio, da parte di tutti, indistintamente, i Comuni individuati.

Una volta preso atto dell'assenza, tra le Amministrazioni Comunali coinvolte, di volontari che accettassero, di buon grado, di ospitare il Deposito (ancora recentemente, ad esempio, e per quanto ci riguarda, il Presidente della Provincia di Alessandria ha affermato che la struttura non dovrebbe essere realizzata in Piemonte, a maggior ragione nella nostra zona, che ha già ampiamente “dato”, in termini negativi per l'ambiente - leggi vicende Eternit, Ecolibarna, ecc.), il Governo ha pensato di estendere l'invito all'autocandidatura anche a Comuni non facenti parte dell'elenco di cui alle possibili individuazioni dettate da S.O.G.I.N. e, proprio a ridosso della scadenza fissata, ha formalizzato tale scelta.

Questo atto è stato accompagnato dalla pubblicazione dell'elenco dei siti idonei alla realizzazione del deposito, ridotti da 67 a 51, con una “scrematura” che, per quanto ci riguarda, vede Alessandria, ormai, come l'unica provincia del Piemonte interessata, con ben cinque aree individuate come idonee, due delle quali ricadono nell'ambito territoriale del Nostro Comune.

Insomma, dopo tanto “blimblanare” (termine significativo in uso nella “bassa padana” di cui facciamo parte), si potrebbe pensare che, ci piaccia o no, siamo giunti alla fase decisiva.

Eh no, il momento di attraversare il Rubicone, quello del “dado è tratto”, non è ancora giunto.

Dalla lettura del Decreto Legge n. 181/2023), del 9 dicembre scorso, infatti, emerge tutta una nuova serie di passaggi che vanno dalla pubblicazione dell'elenco delle aree idonee (C.N.A.I.), alla presentazione di istanze di autocandidatura, da parte degli Enti Territoriali non compresi nell'elenco stesso, e dunque alla formazione della C.N.A.A. (altro acronimo, che sta per Carta Nazionale Aree Autocandidate), alle verifiche dei requisiti dei siti in questione, per arrivare, infine, alla formazione di una graduatoria nell'ambito della quale individuare il sito in cui realizzare la struttura.

Il tutto con riferimento a tempistiche cadenzate (di 1 mese l'una dall'altra), sino ad un massimo di 12 mesi.

Nel caso, poi, dell'assenza di autocandidature, ovvero qualora queste non risultassero idonee, potranno decorrere altri 9 mesi per l'approvazione finale della C.N.A.I. e, di qui, previa intesa con Regioni e territori interessati, portare alla scelta definitiva.

In buona sostanza si prospetta uno “slittamento” temporale di ulteriori due anni, o poco meno, per arrivare alla fase di “start up” (questo sempre che io abbia interpretato correttamente il testo di un decreto che, come sempre succede nel nostro “Bel Paese”, dispone una normativa molto articolata, quanto non univocamente comprensibile).

Allo stato nessuno, credo, possa prevedere se ci saranno autocandidature da parte di Enti territoriali, e quante saranno, e, poi, quante di queste risulteranno idonee alle verifiche successive.

Di certo, in assenza di “Volontari” dotati dei necessari requisiti, si tornerà alle indicazioni della C.N.A.I.

In questo caso, dato che non potremmo comunque derogare dalla realizzazione del D.N.P.T., tenuto conto, anche, della presenza attuale di depositi provvisori, il Piemonte (probabilmente insieme al Lazio) è uno dei maggiori indiziati.

Se dovesse essere Piemonte, sarà provincia di Alessandria (del resto siamo rimasti soli, con il cerino in mano), ed il Nostro territorio ha due siti su cinque che S.O.G.I.N. ha qualificato come ottimi.....

Ma c'è un'altra notizia preoccupante, e vorrete perdonarmi se mi dilungherò un pochino.

E' attualissima, infatti, la presa di posizione di Svezia, Cina, Russia, India, ed altri paesi, che hanno definito “Sogno impossibile” (qualcuno lo ha ribattezzato già come la “Grande Bugia”) la possibilità che l'elettricità intermittente prodotta da fonti rinnovabili (eolica e solare) possa far funzionare il mondo (in concreto non ci si rapporta più al bersaglio di energia al 100% rinnovabile, ma a quello di energia al 100% priva di combustibili fossili).

Il che significa, in buona sostanza, un massiccio ricorso al nucleare, attraverso la realizzazione di nuove centrali, da qui al 2045.

La conseguenza diretta sarà quella di maggiori quantitativi di scorie residue, ad alta emissività, da destinare allo stoccaggio, almeno sino a quando la produzione di energia sarà affidata al processo di fissione nucleare.

Ove si arrivasse a mettere a punto, invece, il processo di fusione nucleare, che non produce gas “sera”, riduce al minimo la possibilità del verificarsi di incidenti, e non genera scorie, il quadro sarebbe meno preoccupante, ma, a quanto pare, nello specifico, siamo ancora ben lontani dalla possibilità di uno sfruttamento concreto, su vasta scala.

Anche questo, infatti, almeno secondo i pessimisti, potrebbe assumere, alla fine, i contorni del “Sogno impossibile” (sarà la Grande “Bugia” 2?), mentre gli ottimisti, proprio in questi giorni, si esaltano per la realizzazione del primo reattore nucleare a fusione (ovviamente del tutto sperimentale), frutto della collaborazione tra Giappone ed Europa.

Sarà davvero possibile arrivare all'energia nucleare “pulita”? O dovremo rassegnarci ad un ripensamento della posizione presa, a suo tempo, nei confronti di questo tipo di risorsa?

D'altro canto anche le intenzioni di completo abbandono delle fonti energetiche costituite da combustibili di origine fossile hanno le loro criticità; il trasporto su rotaia può fruire dell'alimentazione elettrica (ancorché nel contesto, al momento, di necessità di implementazione); il trasporto su strada è una realtà parziale (con i limiti attuali per le auto, e, soprattutto per i pesanti veicoli da trasporto, limiti che hanno orientato le case costruttrici a mettere in atto ricerche alternative sull'idrogeno); anche il settore del trasporto aereo è in fermento, considerato che, di recente, un velivolo ha attraversato l'atlantico utilizzando un carburante composto da grassi di scarto e cherosene di origine vegetale; non si deve dimenticare, tuttavia, che dalla lavorazione del petrolio greggio si ricavano, anche, numerosissimi sottoprodotti utili, se non indispensabili per le esigenze della vita moderna (tra cui fertilizzanti, medicinali e dispositivi medici, prodotti per la pulizia e l'igiene, plastica e molti altri).

Le decisioni, nel settore dell'energia, dovranno essere ponderate con estrema attenzione e cautela, per i riflessi che potrebbero avere sull'equilibrio globale del pianeta in ogni suo aspetto.

I Governanti, tutti insieme, dovranno costruire un piano che consenta di sopportare le esigenze materialistiche, attuali e future, degli otto miliardi di persone che popolano questo mondo ad oggi e che non esistevano nel passato, oppure che erano, precedentemente, molto meno pressanti.

Ci riusciranno? La posta in gioco è veramente molto alta. Non sarà proprio questo il vero “Sogno impossibile”?

BUON SANTO NATALE A TUTTI

Giorgio Falcucci

Attività comunali

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESERVA L'AMBIENTE E NON SOLO

Quando si parla di **raccolta differenziata** possono emergere dei dubbi, soprattutto quando il rifiuto da differenziare non è una buccia di frutta, una bottiglia di plastica o di vetro ma di fronte ad una bomboletta di deodorante o una tazzina di ceramica qualcuno potrebbe non avere certezze ed è in questo caso che sorge la domanda “*E ora, dove lo butto?*”.

In questa decisione che può sembrare difficile non si è mai soli, tutti gli imballi o confezioni riportano una serie di pittogrammi e simboli che hanno lo scopo di dare le corrette informazioni al consumatore anche sulla riciclabilità del prodotto, oltre ovviamente a eventuale tossicità del contenuto, periodo di validità, peso e volume, per esempio.

Il simbolo più conosciuto è l'**anello di Möbius** (triangolo di Möbius) e significa che il prodotto può essere riciclato. A volte è inclusa la percentuale di materiale riciclato mentre se l'imballo non è riciclabile il pittogramma è barrato.



D'altronde una buona differenziata è alla base del riciclo, il processo che trasforma i rifiuti in nuovi materiali, oggetti o sostanze completamente diversi dall'origine; cercando di avere sempre di più un'**economia circolare** basata sulle famose **3R – Riduci, Riusa e Ricicla**.

Al fine di evitare di sbagliare lo smaltimento dei rifiuti domestici il suggerimento migliore che si possa dare è quello di prestare attenzione ai simboli (pack) delle confezioni, avere a portata di *click* la guida per la raccolta differenziata del Comune di Quargnento o aver installato l'APP WikiWaste, l'applicazione, creata dalla Cooperativa ERICA che nella sezione “*Dove lo butto?*” del menù da tutte le indicazioni circa il corretto conferimento del rifiuto.

Qualche dritta immediata per risolvere i dubbi più frequenti.

- Gli scontrini fiscali sono un rifiuto indifferenziato. NON vanno nella carta perché sono realizzati con particolari carte termiche che reagiscono al calore creando problemi in fase di riciclo.
- I piccoli elettrodomestici (telecomandi, frullatori, auricolari, ecc.) sono RAEE e vanno smaltiti esattamente come i grandi. Infatti hanno la marcatura RAEE tipiche delle apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato UE. È sufficiente prenotarsi in comune per il ritiro domiciliare gratuito il primo martedì di ogni mese, come da calendario sotto riportato.



Martedì 2 Gennaio 2024

Martedì 4 Febbraio 2024

Martedì 5 Marzo 2024

Martedì 2 Aprile 2024

Martedì 7 Maggio 2024

Martedì 4 Giugno 2024

Martedì 2 Luglio 2024

Martedì 6 Agosto 2024

Martedì 3 Settembre 2024

Martedì 1 Ottobre 2024

Martedì 5 Novembre 2024

Martedì 3 Dicembre 2024



- La carta oleata, come quella di formaggi o salumi NON è riciclabile e va nell'indifferenziato come anche il cartone della pizza SPORCO, solo nel caso sia privo di residui organici (unto o con resti di condimento) può essere conferito nella CARTA.
- Specchi, ceramica, pyrex, cristallo e porcellana NON vanno nel vetro ma nell'indifferenziato.
- I gusci di cozze, vongole e ostriche (tutti i mitili) NON vanno nell'organico ma nell'indifferenziato, in quanto la loro composizione organica non permette un buon riciclo nell'impianto di compostaggio.

Attività comunali

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESERVA L'AMBIENTE E NON SOLO

Prima di entrare nel merito dei dati inerenti la raccolta differenziata a Quargnento desidero dare ancora alcune informazioni in merito ai **colori della raccolta differenziata**.



La norma UNI 11686:2017, entrata in vigore il 28 settembre 2017, sui Waste Visual Elements, è nata con lo scopo di uniformare in tutta Italia i colori e, più in generale, gli elementi visivi che identificano i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani.

- BLU per la carta;
- MARRONE per l'organico (umido);
- GIALLO per la plastica riciclabile;
- VERDE per il vetro;
- GRIGIO per l'indifferenziato.

Come ben conoscete dal 2022, nei 23 comuni minori facenti parte del Consorzio di Bacino Alessandrino, serviti da Amag Ambiente Spa (Altavilla M.to, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Castelspina, Conzano, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine M.to, Gamalero, Lu Cuccaro M.to, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, **Quargnento**, Quattordio, Sezzadio e Solero) la modalità di raccolta è di tipo domiciliare o porta a porta per carta e cartone, plastica e multimateriale, organico e indifferenziato; solo la raccolta del vetro è di tipo stradale con l'utilizzo di campane di color verde.

Per il Comune di Alessandria il tipo di raccolta è ancora stradale con il vecchio sistema di colori (contenitore bianco per multimateriale, giallo per la carta e il cartone, blu per il vetro, marrone per organico e grigio per indifferenziato) non in linea con la norma UNI 11686:2017. Questa è la dimostrazione che in base al comune di appartenenza o in quello in cui ti trovi, in vacanza, per lavoro e altre necessità, è sempre opportuno informarsi sul sistema di raccolta differenziata in uso.

Sul sito del Consorzio di Bacino Alessandrino <https://www.consorziosu.al.it/it-it/home> sono disponibili i dati inerenti i primi 10 mesi della raccolta differenziata rispetto agli obiettivi regionali (L.R. n.4 del 16 febbraio 2021) che prevedono il raggiungimento almeno del 65% di raccolta differenziata in media per tutto il territorio di competenza del Consorzio e una riduzione di rifiuto indifferenziato per abitante, inferiore a 126 Kg/ab entro il 2025.

La raccolta differenziata da gennaio a ottobre 2023 è stabile rispetto al 2022, con poco più del 49% di media considerando

Attività comunali

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESERVA L'AMBIENTE E NON SOLO

l'insieme dei Comuni del Consorzio, anche quelli serviti da AMV Igiene Ambientale di Valenza (Valenza, Bassignana, Castelletto M.to, Pecetto di Valenza, Rivarone e S. Salvatore M.to). Quasi tutti i Comuni, eccetto Alessandria (45%), Valenza (38%) e Casal Cermelli (62%), hanno superato l'obiettivo del 65%, **Quargnento ha raggiunto l'81,12% di raccolta differenziata.**

In merito alla riduzione di rifiuti, i due comuni più grandi del Consorzio, Alessandria e Valenza, che hanno ancora un sistema di raccolta stradale, non raggiungeranno l'obiettivo nel 2023 (252 kg/ab. per Alessandria e 246 kg/ab. per Valenza). La media calcolata sui dati di tutti i comuni del Consorzio è attualmente di 204 kg di rifiuti non riciclabili prodotti per abitante. **Quargnento è a 72,86 kg/ab.**

Come avrete notato il Comune di Quargnento è sulla strada buona, con il "porta a porta spinto" si sono raggiunti ottimi risultati e questa è l'unica strada percorribile che permette anche un contenimento dei costi, perché come è ormai noto il rifiuto più costoso da smaltire è il rifiuto indifferenziato. Quindi, meno rifiuti indifferenziati vengono prodotti, meno costi ci saranno a carico del cittadino.

Per i risultati ottenuti il Comune di Quargnento, insieme ad altri comuni del Consorzio di Bacino Alessandrino, è stato invitato a partecipare all'**EcoForum per l'Economia Circolare** in Piemonte del 13 e 14 dicembre presso il Centro Studi Sereno Regis di Torino. In quella occasione il **Comune di Quargnento** è stato premiato con l'attestato **Comune Rifiuti Free.**

Per poter essere premiati bisognava raggiungere una percentuale di raccolta differenziata uguale o superiore al 65% e una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato inferiore o uguale ai 75 kg/anno/abitante.

Cari Quargnentini il conseguimento di questo riconoscimento è per merito vostro, per l'attenzione che dimostrate quotidianamente nel differenziare i rifiuti e per la sensibilità dimostrata nei confronti dell'ambiente. Nell'ottica di un "mondo più pulito" per i nostri figli, questo deve essere un punto di partenza per ottenere risultati ancora migliori.

Luigi Benzi



Comune di Quargnento
Piazza 1° Maggio, 20 - 15044 Quargnento (AL)
Tel. 0131 219306 Fax 0131 219157
www.comune.quargnento.al.it
mail: info@comune.quargnento.al.it



CALENDARIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

GENNAIO - GIUGNO 2024





**DIFFERENZIA CON LA TESTA
MA RICICLA CON IL CUORE!**

Gennaio			
2	martedì	Indifferenziato	M
3	mercoledì	Carta e cartone	M
4	giovedì	Organico	P
11	giovedì	Organico	P
11	giovedì	Plastica e multimateriale	P
16	martedì	Indifferenziato	M
17	mercoledì	Carta e cartone	M
18	giovedì	Organico	P
25	giovedì	Organico	P
25	giovedì	Plastica e multimateriale	P
30	martedì	Indifferenziato	M
31	mercoledì	Carta e cartone	M

Febbraio			
1	giovedì	Organico	P
8	giovedì	Organico	P
8	giovedì	Plastica e multimateriale	P
13	martedì	Indifferenziato	M
14	mercoledì	Carta e cartone	M
15	giovedì	Organico	P
22	giovedì	Organico	P
22	giovedì	Plastica e multimateriale	P
27	martedì	Indifferenziato	M
28	mercoledì	Carta e cartone	M
29	giovedì	Organico	P

Marzo			
7	giovedì	Organico	P
7	giovedì	Plastica e multimateriale	P
12	martedì	Indifferenziato	M
13	mercoledì	Carta e cartone	M
14	giovedì	Organico	P
21	giovedì	Organico	P
21	giovedì	Plastica e multimateriale	P
26	martedì	Indifferenziato	M
27	mercoledì	Carta e cartone	M
28	giovedì	Organico	P



AMAG Ambiente
una azienda del **GRUPPO AMAG** | Responsabilità Sociale in Azione

Per richieste preventivi, segnalazioni, guasti o abbandono rifiuti
Call Center +39 0131 332000
Fax +39 0131 223166
Numero verde 800296096 (solo da rete fissa)
Mail: info@amagambiente.it
Pec: amagambiente@legalmail.it

Aprile			
4	giovedì	Organico	P
4	giovedì	Plastica e multimateriale	P
8	lunedì	Organico	P
9	martedì	Indifferenziato	M
10	mercoledì	Carta e cartone	M
11	giovedì	Organico	P
15	lunedì	Organico	P
18	giovedì	Organico	P
18	giovedì	Plastica e multimateriale	P
22	lunedì	Organico	P
23	martedì	Indifferenziato	M
24	mercoledì	Carta e cartone	M
29	lunedì	Organico	P

Maggio			
2	giovedì	Organico	P
2	giovedì	Plastica e multimateriale	P
6	lunedì	Organico	P
7	martedì	Indifferenziato	M
8	mercoledì	Carta e cartone	M
9	giovedì	Organico	P
13	lunedì	Organico	P
16	giovedì	Organico	P
16	giovedì	Plastica e multimateriale	P
20	lunedì	Organico	P
21	martedì	Indifferenziato	M
22	mercoledì	Carta e cartone	M
23	giovedì	Organico	P
27	lunedì	Organico	P
30	giovedì	Organico	P
30	giovedì	Plastica e multimateriale	P

Giugno			
3	lunedì	Organico	P
4	martedì	Indifferenziato	M
5	mercoledì	Carta e cartone	M
6	giovedì	Organico	P
10	lunedì	Organico	P
13	giovedì	Organico	P
13	giovedì	Plastica e multimateriale	P
17	lunedì	Organico	P
18	martedì	Indifferenziato	M
19	mercoledì	Carta e cartone	M
20	giovedì	Organico	P
24	lunedì	Organico	P
27	giovedì	Organico	P
27	giovedì	Plastica e multimateriale	P



ORARIO DELLA RACCOLTA: M = MATTINO dalle ore 6:00 alle ore 12:00 **P = POMERIGGIO** dalle ore 12:30 alle ore 18:30

Attività comunali

ACCENSIONE DELL'ALBERO DI NATALE

L'accensione dell'albero di Natale, al centro della piazza 1° maggio, di fronte alla facciata della nostra bella Basilica, porta con sé, ogni volta, per quanto mi riguarda, un mare di ricordi legati ad un tempo, ormai molto lontano, ed accompagnati, inevitabilmente, da struggente nostalgia.

Sin dalla prima occasione in cui ho condiviso questo momento con i miei due bambini, impegnati, con gli altri, a fare un girotondo musicale intorno all'albero, ho provato, nuovamente, l'emozione dell'incanto che mi avvolgeva, tanti anni or sono, quando, ai primi di dicembre, mio padre iniziava il trasferimento, dalla cantina in casa, di scatole e scatoloni contenenti decorazioni e statuette.

Dato che spesso, quando poi è toccato a me provvedere agli allestimenti "casalinghi" del Natale, ho fatto ricorso ai "preconfezionati" (alberello già completo di fibre luminose e piccolo presepe, anch'esso pronto per l'uso, realizzato con personaggi e luminarie stabilmente infissi su di un supporto di sughero), il tutto tirato fuori dal ripostiglio all'ultimo momento, mi è venuto spontaneo domandarmi il motivo per cui l'albero di Natale venga preparato, tradizionalmente, in anticipo, cioè l'8 dicembre.

In realtà, a quanto pare, non c'è una data fissa, uguale per tutti, poiché l'allestimento dell'albero di Natale non fa parte della tradizione cattolica dell'Italia, paese in cui la nascita di Gesù bambino viene rievocata attraverso il presepe.

In genere, comunque, la consuetudine è quella di procedere all'allestimento in corrispondenza di una festività appena precedente quella del Natale.

Tale festività può coincidere con l'inizio dell'Avvento (ultima

domenica di novembre), con il giorno dell'Immacolata Concezione (appunto l'8 del mese di dicembre), oppure con quella del Santo Patrono (per Milano il 7 dicembre – Sant'Ambrogio; per Bari il 6 dicembre – San Nicola).

In Europa spesso si fa riferimento al 13 dicembre (Santa Lucia) per il messaggio di luce che questo giorno porta con sé. Negli Stati Uniti, invece, il momento è anticipato al giorno del Ringraziamento (ultima domenica di novembre).

L'unica cosa certa è che per i centri commerciali, generalmente, il Natale comincia non appena "smaltito" Halloween.

Ma in fin dei conti cosa importa quando si allestisce l'albero? Quello che conta è l'atmosfera magica che si percepisce all'accendersi delle luci, con l'accompagnamento dei rintocchi delle campane, ed il messaggio di speranza che, ogni volta, avvolge in nostri cuori.

Così è avvenuto anche per l'anno in corso.

Un profondo pensiero di gratitudine va ai volontari che, infaticabili, come sempre, hanno portato a compimento la loro opera (Gian Marco Beccaria, Luigi Benzi, Enrico Canepa, Andrea Celon, Salvatore Ciccone, Giuseppe Giovinazzo, Antonio Greco, Giovanni Marongiu, Pierpaolo Onoscuri, Giuseppe Viotti).

Non possono mancare, poi, i ringraziamenti per l'ANSPI Oratorio Don Bosco e per la Pro Loco Quadrigentum, che si sono attivati per offrire il più che opportuno ristoro post accensione (panettone e cioccolata calda), ed al nostro Don Mario, artefice dell'accompagnamento sonoro con le campane della Basilica.

BUON SANTO NATALE A TUTTI

Giorgio Falcucci



Attività comunali

NATI PER LEGGERE 2023

.....la lettura favorisce lo sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini



Nati per Leggere
Piemonte



Melissa Zambon

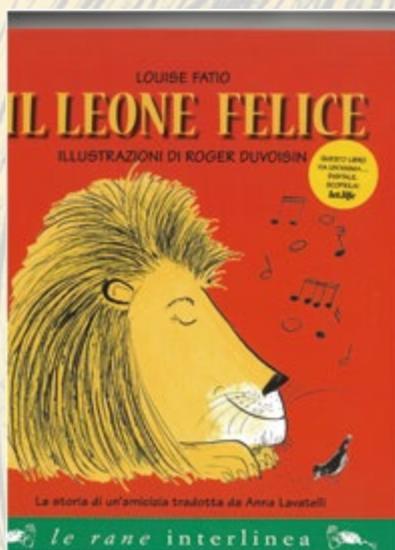
Sono 53
i bambini che
quest'anno
hanno ricevuto
il libro in
omaggio



*Ermanno e Damiano
Beordo*



Levante Kalcic



Il libro racconta la storia del leone di un piccolo zoo francese, beniamino di tutti gli abitanti della città che ogni giorno si fermano per dargli da mangiare sfiziosi bocconcini e lo salutano: "Buongiorno, leone Felice." Un giorno però il leone trova la porta della sua casa aperta e decide di ricambiare la visita ai suoi amici. Ma perché mai tutti fuggono in preda al terrore? Un racconto di amicizia senza tempo impreziosito dalle eleganti e coinvolgenti illustrazioni di Roger Duvoisin.

Attività comunali

NATI PER LEGGERE 2023

.....la lettura favorisce lo sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini



*Leonardo e Rebecca
Paratore*



Stella Forlani

QUESTO LIBRO
UN'ANIMA...
DIGITALE.
SCOPRILA!
let.life



Nicolò Degan



*Diletta e Angelo
Boscain*

Cultura & Manifestazioni

UNA BELLA SERATA A TEATRO

Il Teatro è sempre un'occasione per vedere e ascoltare spettacoli classici, divertenti, inediti o drammatici. Quest'anno l'amministrazione comunale di Quargnento ha voluto proporre nella suggestiva cornice dell'auditorium Trinità di piazza I Maggio due serate divertenti.

Sabato 14 ottobre la Compagnia Filodrammatica TEATRO INSIEME ha portato in scena due atti unici "La scorzetta de limon" di Gino Rocca e "Acqua minerale" di Achille Campanile con la regia di Silvestro Castellana.

La commedia di Gino Rocca, interpretata in modo brillante, è incentrata su Giacomo che ha perso tutto dalla vita, in famiglia non è più rispettato, la moglie lo ricatta, i figli lo trattano senza riguardo e persino la domestica lo maltratta. Questo atteggiamento per un malinteso legato a una ballerina di teatro ma tutto cambia quando viene a trovarlo l'amico Nane che comprendendo la situazione trova un modo per aiutare l'amico. Sarà sufficiente una lettera, scritta da Nane, che ovviamente la moglie Matilde leggerà per prima per far crollare le vessazioni e permettere a Giacomo di ritornare ad una vita brillante.

Acqua minerale è un classico, scritto da *Campanile* in un periodo particolare e importante della propria vita, dopo la nascita del figlio Gaetano, scaturita dall'unione con Giuseppina Bellavita prima di aver ottenuto l'annullamento del precedente matrimonio, quindi da un'unione considerata "illegittima" e "naturale". La scena rappresenta la sala di un ristorante con solo un tavolo,

Chiesa S.S. TRINITÀ
QUARGNENTO (AL)
Sabato 14 Ottobre 2023 - ore 21.00
Compagnia Filodrammatica
TEATRO INSIEME

"ACQUA MINERALE"
atto unico di Achille Campanile
con:
Chiara Castellana
Giovanni Castellana
Paolo Lenti
Valentina Tortorella y Valentino
Cecilia Brovero

e

"La Scorzetta de limon"
atto unico di Gino Rocca
personaggi e interpreti:

Ciaco	Paolo
Silvestro Castellana	Paolo Lenti
Matilde	Gigia
Cecilia Brovero	Chiara Castellana
Piereto	Nane
Giovanni Castellana	Severino Maspoli

luci e suoni: Aldo Gorrone
regia di Silvestro Castellana



La scorzetta di limon

Cultura & Manifestazioni

UNA BELLA SERATA A TEATRO

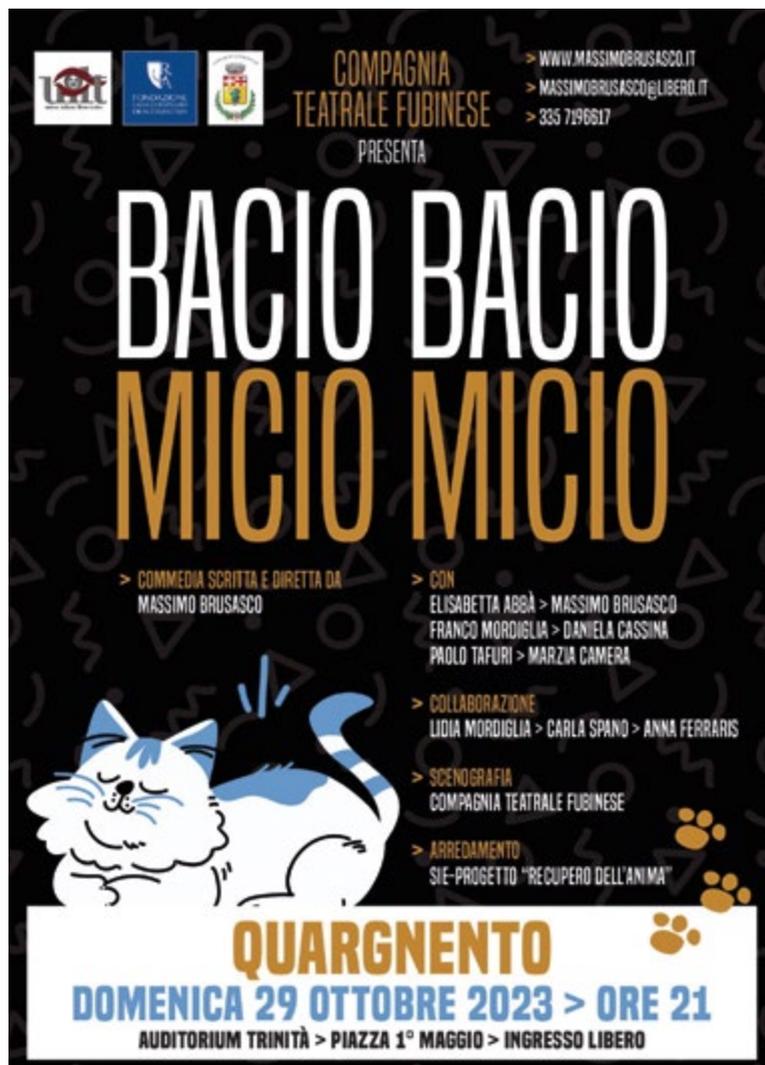
occupato da una coppia e con davanti a loro il cameriere pronto a prendere le ordinazioni, sull'equivoco dell'uso delle parole naturale, minerale e legittimo si sviluppa l'atto unico con battute divertenti e ambigue.

Il numeroso pubblico, oltre 90 persone con l'auditorium tutto esaurito, si è molto divertito apprezzando la passione e l'amore per la recitazione del giovanotto Silvestro Castellana e di tutti gli attori della Compagnia Filodrammatica **TEATRO INSIEME**.

Domenica 29 ottobre la Compagnia Teatrale Fubinese ha portato in scena, presso l'auditorium Trinità, la commedia **BACIO BACIO MICIO MICIO**, scritta e diretta da Massimo Brusasco.

La commedia che include amori non sempre corrisposti, vendite telefoniche, suore, crocchette, visite fiscali, ecc. ecc. si sviluppa sulla scomparsa di un gatto che era stato affidato in custodia e che sconvolge i piani di Lucia, di suo marito Claudio e del vicino di casa, il timido Beniamino. La storia coinvolge anche la portinaia, stanca della solitudine, un presunto risolutore di problemi che porta guai e una promotrice di vantaggiosi contratti.....la soddisfazione arriverà solo dopo un incidente stradale senza apparenti conseguenze. La commedia, grazie anche alla bravura degli attori, si sviluppa con battute divertenti e doppi sensi che hanno trovato il sorriso del pubblico che ha dimostrato di apprezzare "una bella serata a teatro".

Luigi Benzi



13



Bacio Bacio Micio Micio



La Compagnia Teatro Insieme

Cultura & Manifestazioni

"ATTRAVERSO I MIEI OCCHI"

...COSÌ I BAMBINI DI QUARGNENTO CONOSCONO IL NEPAL

Durante lo scorso anno scolastico, due classi della Scuola Primaria "Silvio Pellico" di Quargnento hanno, per la prima volta, sentito parlare del progetto umanitario "Attraverso i miei occhi" e hanno potuto "incontrare in rete" i bambini nepalesi della Khaniyakharka School.

In questo nuovo anno 2023/2024 il progetto dell'associazione PassodopoPasso coinvolgerà sia gli alunni dell'infanzia che tutte le classi della Scuola Primaria di Quargnento (oltre che i plessi di Solero e di Masio). Dopo aver preso contatti con l'insegnante di inglese della scuola nepalese, Manita Regmi, si prevede di pianificare alcuni incontri tramite piattaforma per stabilire contatti con i bambini attraverso domande, oppure può essere programmata una semplice attività, su un argomento a scelta, da far presentare ai nostri bambini nel corso di un breve collegamento. Si tratta di primi scambi, di carattere sperimentale, propedeutici ad un percorso più articolato e definito in tutte le sue parti, che si potrebbe concretizzare in itinere, prima della conclusione dell'anno scolastico.

Il 15 novembre Salvatore Belluardo, Vigile del Fuoco e volontario di PassodopoPasso, è venuto nelle nostre scuole e

ha presentato il progetto agli alunni, facendo vedere dei video e spiegando in modo semplice e preciso lo scopo e l'operato di tale percorso.

Con l'attivazione del Progetto si intende introdurre nelle nostre scuole l'importanza dell'impegno in campo sociale, attraverso buone pratiche di solidarietà, oltre che indurre riflessioni rispetto a tematiche quali lo spreco alimentare, le ingiustizie sociali, il rispetto dell'ambiente.

I nostri bimbi, quindi, conosceranno i bambini nepalesi in una sorta di gemellaggio virtuale. Tra i più piccoli ci sarà uno scambio di canzoncine e manufatti che, a febbraio, i volontari dell'associazione porteranno in Nepal, mentre gli alunni della Primaria cercheranno, con l'aiuto delle insegnanti, di comunicare in inglese con i bimbi della Kaniyakharka School e di scambiare reciprocamente le abitudini quotidiane e alimentari di mondi così lontani e differenti.

La Dirigente del nostro Istituto, la Dottoressa Giosiana Barisione, ha sottolineato che i nostri alunni vivono in un contesto protetto e quindi sono molto fortunati ed è importante che abbiano coscienza di questa opportunità, così diversa da



Cultura & Manifestazioni

"ATTRAVERSO I MIEI OCCHI"

...COSÌ I BAMBINI DI QUARGNENTO CONOSCONO IL NEPAL



15

quella di altri bambini nel mondo, ed in questo caso in Nepal, che non possono dare per scontato neppure il fatto di andare a scuola e di avere il cibo tutti i giorni.

Anche il nostro Sindaco, la Dottoressa Paola Porzio, ha partecipato all'incontro che i volontari di PassodopoPasso hanno avuto con gli alunni e al termine ha espresso apprezzamento ed interesse per il lavoro svolto dall'associazione, dando

disponibilità dei locali comunali per ospitare una mostra fotografica esplicativa del lavoro e dei risultati che tale progetto continua a concretizzare.

Monica Dorato
Insegnante della Scuola Primaria Silvio Pellico e volontaria dell'associazione PassodopoPasso



Spazio & Territorio

IL RIO MOLINA ED I VECCHI MULINI AD ACQUA DI QUARGNENTO

Il territorio di Quargnento è solcato da diversi Rii, che dalle alture a nord del paese discendono verso sud e verso est; alcuni di essi hanno origine in Quargnento, altri invece trovano fonte tra le colline di Fubine, Cuccaro e Lu.

Tra questi corsi d'acqua ve ne sono due che possono forse ritenersi di maggiore importanza, in quanto, prima o dopo, ricevono le acque di tutti gli altri rivi: si tratta del Rio della Maddalena e del Rio Molina (o Rio Vecchio Molina).

Il Rio Molina (u Ri d'la Muléina), tuttavia, è senza dubbio il più importante, poiché è il rivo che un tempo lambiva il concentrico di Quargnento, e che oggi (a seguito dell'espansione urbana) ne attraversa l'abitato.

Il Rio Molina ha origine nel territorio di Lu, tra i paesi di Lu e Cuccaro, dove si presenta alla stregua di un fosso; è solo entrando nel territorio di Quargnento che il corso d'acqua inizia ad assumere i connotati di un vero e proprio Rio.

Prima di attraversare il concentrico di Quargnento, il Rio Molina riceve le acque dei Rii Vallonia, Vallerina e Sgarratone; dopo l'abitato, invece, il rivo si snoda dapprima nella campagna meridionale quargnentina, e poi in quella settentrionale solerina. Giunto al limitare del concentrico di Solero, il Rio Molina raccoglie le acque del Rio Vallara (anch'esso proveniente da Quargnento), attraversa quindi il paese di Solero, ed infine raggiunge il Fiume Tanaro, in cui sfocia.

Nel suo percorso tra il territorio di Lu ed il concentrico di Quargnento, il Rio assume anche gli appellativi di "Rio Busnello" (o "Basnello") e "Rio Ronco" (o "della Ronca"). Infine, entrando nell'abitato quargnentino, il toponimo si rinnova in "Rio Molina", che deriva dal vecchio mulino ad acqua di Quargnento, posto sul Rio a cui diede il nome, funzionante grazie alle sue acque.

Le mie ricerche sul vecchio mulino ad acqua di Quargnento hanno tratto spunto dall'opera "Dizionario geografico storico-statistico - commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna", curata dall'abate e storico Goffredo Casalis (Saluzzo 1781 - Torino 1856).

Questa enorme impresa editoriale, composta da 26 volumi, raccoglie le informazioni di ogni singolo Comune e villaggio dello Stato Sabauda, ed impegnò il Casalis dal 1833 (o forse prima) per tutta la sua restante vita: egli morì un anno dopo l'ultimazione della sua opera.

Quargnento compare nel volume XVI del "Dizionario", e, tra le altre nozioni riportate dal Casalis, si legge: "Vi scorre un rivo detto della Molina, su cui nel 1830 fu costruito un mulino da una società. Quel rivo ha origine sul territorio di Quargnento, e va nella direzione da borea ad ostro."

Goffredo Casalis fornisce la notizia della costruzione di un mulino; ma soprattutto, ne fornisce la data di costruzione.

Con la speranza di trovare maggiori informazioni, mi recai presso il municipio di Quargnento per iniziare le mie ricerche nei vecchi registri degli ordinati.

Fortunatamente, nel 1800 avevano già la buona abitudine di

redigere un indice per ogni registro, e questo ha facilitato di molto la mia ricerca.

Consultando gli indici dei vari libri attorno al 1830, fu subito evidente l'impressionante precisione di Goffredo Casalis: trovai i primi cenni di un nuovo mulino nel 1829, ed esattamente nel "verbale" di Consiglio del 12 aprile:

"[...] Nel qual Consiglio il Sig. vice Sindaco Piazza ha esposto che diversi particolari, notabili proprietarj abitanti in questo luogo di Quargnento, hanno significato al medesimo essere entrati nella determinazione di far riadificare un molino di cotto, da farsi girare col mezzo dell'acqua perenne del Rio che trascorre su di questo Territorio [...] dal setentrione al mezzogiorno, all'oggetto di macinare frumento, meliga, segala ed altre granaglie che si macinano [...], per comodo degli abitanti in questo capo luogo e suo Territorio, ed anche accorrendo a comodo de paesi circonvicini, giacchè, due secoli già circa, simile molino già esisteva in questo territorio, girante col beneficio di detta acqua benefica e perenne, e che dicesi, per costante tradizione, essere stato distrutto dalla guerra, che in questi Stati ebbe luogo nell'anno mille seicento ventotto, e che non venne più riadificato per causa della peste che serpeggiò ed afflisse l'Itaglia in quella stessa epoca, e hanno richiesto lo stesso Sig. vice Sindaco di notificare la determinazione di detti Signori Individui determinati di ricostrurre detto molino [...], che non può che andare a vantaggio degli abitanti in questo luogo e Territorio, e specialmente a proprietarj confrontanti lo stesso Rio, il quale, attesa la sua stretezza dell'alveo in occasione di dirotte piogge, per la di lui escrescenza e traboccamento delle acque, cagiona gravissimi danni [...] in detti fondi esistenti [...] e più ancora alla strada comunale che da questo luogo tende alla Città d'Alessandria ed anche ai caseggiati poco distanti [...].

Li Sig.ri Congregati [...], dopo seria considerazione e matura discussione [...], tutti unanimi e concordi hanno dichiarato e dichiarano di collodare e di approvare la determinazione di que proprietarj che desiderano di far riedificare il proposto molino da rendersi girante colle acque del sovra individuato Rio perché la riconoscono realmente vantaggiosa a questa popolazione ed a tal effetto pregano le autorità superiori e competenti di permettere tale opera così lodevole e vantaggiosa [...]."

Non mi sarei mai aspettato, nella ricerca sul mulino, di trovare uno scritto così interessante; quante informazioni!

Il fatto che i "vecchi" dell'epoca raccontassero dell'esistenza di un precedente mulino, risalente a così tanti anni prima rispetto al 1830 (200 anni!!), è stata una grande e piacevolissima sorpresa. Ritenevo di aver quasi ultimato la mia ricerca, invece ero solo all'inizio: avevo un'altra informazione e un'altra data, ed i registri del 1800 parevano adesso molto più "giovani" e recenti.

Prima di immergermi nei libri del 1600, tuttavia, volevo concludere le ricerche negli anni '30 del 1800: gli indici dei registri richiama infatti altri ordinati relativi al mulino ed anche al Rio Molina.

Nel "verbale" di Consiglio del 20 settembre 1829 viene ripetuto,

Spazio & Territorio

IL RIO MOLINA ED I VECCHI MULINI AD ACQUA DI QUARGNENTO

quasi parola per parola, quanto già esposto nel Consiglio del 12 aprile sopra citato.

Una nuova interessante testimonianza ci viene invece fornita dalla seduta di Consiglio del 21 aprile 1830:

“[...] cotesta amministrazione, che, stante la dimanda di varj proprietarj di questo Comune all’oggetto di costrurre un molino su questo Territorio, ed in poca distanza da cotesto abitato sul Rio detto della Molina, a dover consultare questo pubblico Catastro, onde riconoscere se il nome di Molina sia di proprietà di cotesto Comune, oppure di spettanza dei possessori confrontanti.

Li Sig.ri Congregati [...] hanno ordinato a cotesto Sig. Catastaro Sirombo di presentare i libri di Catastro, e coll’assistenza del medesimo e dalla disamina fatta nei sudetti libri, si è riconosciuto che il Rio detto della Molina è di proprietà dei possessori confrontanti, e che anzi ne pagherebbero l’annua contribuzione, e che la denominazione del termine Molina, giusta la tradizione antica, sarebbe derivata da che lungo detto Rio trovarsi duecento e più anni fa un molino a comodo di questa popolazione.

Li Sig.ri Congregati dichiarano inoltre che nel sito istesso in cui proprietarj di cotesto Comune vuolsi in oggi costrurre tale molino, le proprietà spetterebbero alla società istessa, e che la maggior parte dei fondi che costeggiano detto Rio della Molina, spetterebbero e sarebbero posseduti dai rispettivi socij a detto molino a costrursi”.

Il mulino venne poi costruito sul tratto di Rio Molina che oggi passa dietro al cimitero di Quargnento (si veda lo stralcio di mappa sottostante). In quel tempo, tuttavia, il cimitero (o cenotafio, come anche veniva chiamato) non esisteva ancora: si cominciava a parlare della sua realizzazione nell’agosto del 1830, e, dopo svariate scritte, si ottenne l’autorizzazione per la sua costruzione il 12 febbraio 1833. Era invece presente in quella zona, a fianco del terreno dove sarebbe poi sorto il cimitero, un’antica Cappella, la Chiesetta dell’Addolorata (o anche della Madonna del Pianto) di cui si ha già notizia nel 1682.

Vi sono poi altri quattro ordinati, tutti nell’anno 1838, relativi al Rio Molina ed in parte al nuovo mulino costruito.

In data 4 aprile 1838, così veniva scritto: *“[...] fa presente il prefato Ill.mo Sig. Sindaco avere al seguito di diverse lagnanze, avute per diversi guasti cagionati dalle acque del rivo detto della Molina alla strada d’Alessandria ed agli abitanti di questo luogo posti vicino al rivo medesimo, fatto pervenire avviso al Sig. Geometra Giuseppe Mosca, delegato alle strade del mandamento, perché si portasse in questo luogo e [...] indicasse il motivo d’un tale e si continuo straripamento a danno del pubblico, e segnasse i modi di addivenire al riparo de medesimi mediante apposita relazione [...]”.*

Il prefato Sig. Geometra Mosca [...] ha qui presentata relazione in data 22 marzo 1838 [...]. Il sullodato Sig. Mosca [...] avvisa che tali straripamenti sono più frequenti da che si è costruito il molino su detto rivo, intersecato da una diga in cotto che ne

rallenta il corso, epperchè essere di parere contribuire in parte anche la medesima a tali straripamenti.”.

Per la spesa dei lavori previsti dalla relazione del Geometra Mosca (vale a dire *“ingrandire ed approfondire il rivo”* e la *“formazione d’uno scaricatore in una diga di cotto per agevolare lo sfogo delle acque quando ingrossano”*), i Consiglieri ritenevano necessario il concorso dei proprietari dei terreni adiacenti al Rio e dei proprietari del mulino, e nei successivi ordinati (2 maggio, 29 luglio e 16 agosto) si tratta proprio di questi argomenti.

Con un salto di altri duecento anni indietro nel tempo, passai finalmente alla consultazione dei registri del 1600 per cercare traccia del vecchio mulino di Quargnento, e decisi di cominciare dal citato anno 1628; nessun indice qui, in questi vecchissimi libri, nel tempo della dominazione spagnola; delle guerre e continue battaglie con i Francesi per contendersi l’Italia; della peste del 1630: avrei dovuto procedere sfogliando i vari registri pagina dopo pagina.

Una curiosità su quell’epoca: il Consiglio comunale di Quargnento veniva rinnovato ogni 6 mesi, nei giorni di San Giovanni (il 24 giugno, San Giovanni Battista, e il 27 dicembre, San Giovanni apostolo ed evangelista). Solo i membri delle famiglie antiche di Quargnento potevano far parte del Consiglio, con un membro per ogni famiglia, di modo che ogni *“parentella antica”* avesse avuto voce nel governo e nell’amministrazione del paese. Le famiglie antiche erano: Albertazzi, Alnero, Asinello, Brusaboscho, Canzeller, Cuttica, Fracchia, Guaraccho, Guasta, Mazzaborra, Pelluccho, Qualtorto, Saccho, Saglio, Signorino. Nei giorni di rinnovo del Consiglio, coloro che avessero voluto farne parte si sarebbero dovuti recare, al suono della campana, presso il



Spazio & Territorio

IL RIO MOLINA ED I VECCHI MULINI AD ACQUA DI QUARGNENTO

municipio, estraendo poi a sorte nel caso si fossero presentati più membri della stessa famiglia. Accadde anche che non si presentò nessuna persona di nessuna famiglia antica, ed in quei casi, il Podestà di Quargnento stabilì di estrarre a sorte i nuovi Consiglieri tra tutti i membri di tutte le famiglie antiche. Sempre per estrazione a sorte, venivano poi assegnati gli incarichi: *“Sindici, Incantatori, Estimadori, et altri soliti a farsi”*.

Tra i tanti scritti del 1628, un ordinato degno di attenzione nell'ambito di questa ricerca è senza dubbio quello del 15 novembre. Due preliminari precisazioni, in aiuto alla lettura dell'ordinato: “Bocca di Rio” era il nome di un luogo nel territorio di Solero; specificatamente, si tratta del luogo in cui il Rio Molina sfocia nel Fiume Tanaro (da qui “bocca di Rio”).

In Bocca di Rio vi erano, sul Tanaro, il porto ed i mulini di Solero; ancora oggi, in quella zona, è presente una piccola borgata chiamata “Molini”, raggiungibile dal concentrico di Solero percorrendo via Molini.

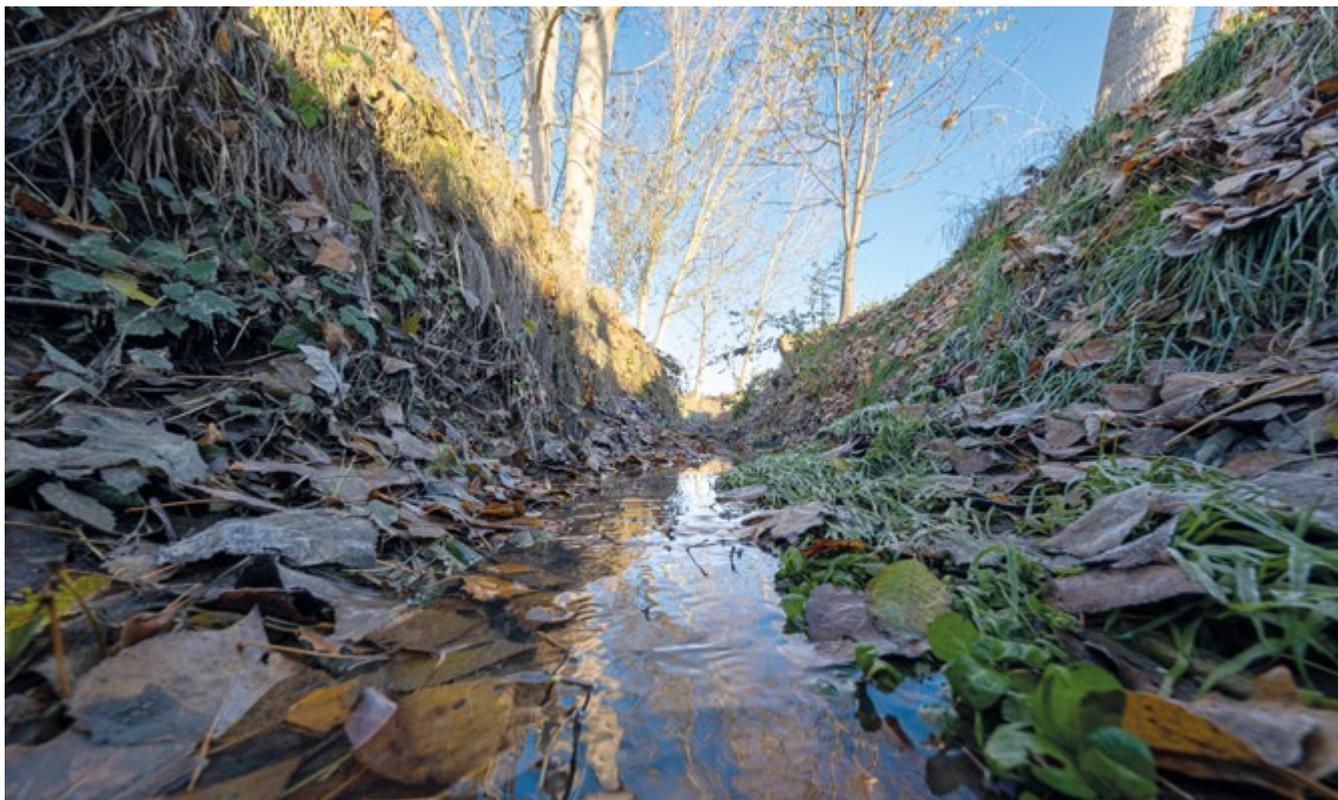
Le barozze erano carri più stretti e con due sole ruote; il termine barozza dovrebbe proprio derivare da “biruota” o “birota”.

“[...] ha esposto il sudetto Signor Francesco Signorino Sindico della sudetta Città, che li terrazani della presente Terra di Quargnento soliti andar alli molini di Solerio in Bocca di Rio, ogni giorno si dolgono et lamentano che sono maltrattati dalli molesti d'essi molini di Bocca di Rio, essendoli tolta et rubbata hora la farina, hora il formento, et per quanta diliginza sapiano fare, non possono mai conseguire il suo havere sodisfattione per non esservi persona in detto luogo di Solerio, né in Quargnento, che sia deputata a costringer detti molinari a dargli il suo dovere et somministrargli pronta et compita giustitia.

Dolendosi anco del gran danno et fatica che fanno et patiscono detti particolari et persone di questo luogo per no maccinar mai le loro vittuaglie a luogo et tempo, [...] sono constretti ben spisso rillevar li suoi formenti da detti molini et vinirsene alli molini d'Alessandria per maccinare dove sono statti ben trattati, et che perciò patiscono gran danno nell'andar inanti et indietro a detti molini senza esser certi d'esser presto spediti, et d'haver il suo dovere [...]”.

Il Sindaco Signorino, per provvedere ad una soluzione, incontrò il Signor Guarnero, *“che tiene tre molini ben in ordine sopra il Fiume Tanaro vicino alla Città d'Alessandria [...] Il qual Sig. Guarnero rispose che si contentava che vinissaro a maccinare a detti suoi molini, con promessa di fargli trattar bene, et ad ogni uno far dar il suo dovere[...], et anco con promessa [...] che in caso andassaro carri, barozze et altri animali carrichi di formento et altre vittuaglie a detti suoi molini, di fargli scarricare et indi caricare le farine da suoi molinari, et di più di voler rimetter a questa Città, cioè alli terreri, solamente la somma de scuti [moneta dell'epoca] vinticinque ogni anno [...]”*. Questa interessante testimonianza poneva un dubbio: se Quargnento avesse avuto il proprio mulino, i quargnentini non si sarebbero dovuti recare a Solero per macinare i loro prodotti, oltretutto subendo furti e maltrattamenti; per cui, o il mulino di Quargnento era già stato distrutto, oppure doveva ancora essere costruito; oppure ancora, contrariamente a quanto sostenevano i “vecchi” del 1800, non era mai esistito un precedente mulino... ma, com'è scritto: *“non trascurare i discorsi dei vecchi, perché anch'essi hanno imparato dai loro padri”*.

Dovevo decidere se cercare a ritroso nel tempo la preesistenza del mulino, oppure se procedere in avanti, cronologicamente,



Spazio & Territorio

IL RIO MOLINA ED I VECCHI MULINI AD ACQUA DI QUARGNENTO

cercandone la costruzione. Propesi per questa seconda ipotesi, pensando che, non essendo presente alcun riferimento alla demolizione del mulino nell'ordinato del 15 novembre 1628, allora forse poteva essere ancora da costruire.

Procedendo dunque in avanti, trovai un nuovo ordinato, datato 5 maggio 1630, molto simile a quello sopra riportato: “[...] molti particolari di questa terra si dolgono per causa dell’andar a macinare alle moline di Boccha di Rio [...] et per esser maltrattati [...]”; questa volta però, i Consiglieri ordinano di trattare con i “patroni delle moline di Filizano” per andare a macinare a Felizzano.

Ero arrivato al 1630, e con esso, inesorabilmente, ecco comparire la peste, “la falce che pareggia tutte l’erbe del prato”.

Con l’ordinato del 14 luglio 1630, dietro avviso dei “Consirvatori della Sanità della Città d’Alessandria”, la Comunità di Quargnento adottava delle “misure anti-contagio”: “[...] vedendosi il pericolo di contrar il contagio [...] si ha comandato che non accettiamo persone, né robbe, che venghino da Milano, Pavia, o da altri luoghi sospetti, se non fanno la quarantina [...]”.

E poi il voto solenne alla Madonna, il 29 settembre del 1630 (ancora oggi osservato), presso la Chiesa della Santissima Trinità, perché la Terra e gli abitanti di Quargnento venissero preservati dalla peste (come poi avvenne).

Pagina dopo pagina, continuavo a leggere di povertà; del dover concedere alloggio a varie compagnie di soldati, provvedendo alla loro sussistenza e contribuendo altresì al pagamento degli ufficiali ed al sostentamento dei loro cavalli; del dover concedere buoi o cavalli per il trasporto dei bagagli delle compagnie di soldati che si spostavano altrove; della continua ricerca di danari, con continue vendite al pubblico incanto, per poter pagare i debiti, le tasse, i carichi, e per riuscire a sostenere e portare avanti le numerose liti e cause presso il Podestà di Alessandria o altri tribunali; della ricerca e richiesta di prestiti; di alcuni quargnentini che abbandonavano la loro terra per cercare di sfuggire alla povertà e ai debiti; e mi chiedevo: come si sarebbe potuta permettere, quella Comunità, la costruzione di un nuovo mulino?

Forse avevo sbagliato optando per la ricerca avanti negli anni (anche se le interessanti testimonianze riscontrate, avrebbero in ogni caso ampiamente ripagato il tempo profuso).

Abbandonai la ricerca “cronologica” post 1628, e cominciai invece a cercare la preesistenza del mulino, ante 1628.

Tentai subito con gli anni ‘26 e ‘27 (nello stesso registro degli ordinati del ‘28), ma del mulino nessuna traccia.

Passai quindi al faldone precedente, che contiene gli ordinati dal 1617 al 1624 raccolti in tre diversi registri; e nel libro più grande e voluminoso dei tre (1617 ÷ 1620), in data 6 agosto 1617, ecco, finalmente, comparire traccia del vecchio mulino di Quargnento, la prova della sua esistenza: “[...] ordinano che gli sindici suddetti faciano dar sigurtà [...] fitavolo del molino et no volendola dare gli [...] et gli la farano dare [...] altrimenti che si venda detto molino al suo interessi [...]”.

Purtroppo è difficile riuscire ad interpretare tutte le parole scritte, sia per le abbreviazioni, sia per la calligrafia dello scrittore, ed anche per la presenza di termini oggi non più utilizzati; ad ogni modo, ritengo che il concetto possa essere il seguente: i Consiglieri ordinavano ai Sindaci di ottenere garanzia, assicurazione, cauzione, dalla persona che si era aggiudicata l’affitto del mulino; in caso contrario, il mulino sarebbe stato nuovamente “venduto” al pubblico incanto.

Poche pagine e pochi giorni dopo, nella data del 25 agosto 1617, è presente una nuova citazione del mulino: “Essendo necessario haver dannari per spendere in servizio di questa Comunità et [...] per provvedere alli urgenti bisogni in questi tempi travagliosi et dispendiosi di guerra, doveche senza l’haver dannari li poveri et abitanti in essa potrebbero patire [...], et per pagare li [...] Capitani delle due compagnie de trentini qual di presente si ritrovano in detta terra alloggiate [...], fu per il Consiglio antecedente dato ordine alli sindici che procurassero in qualche modo di ritrovare persona quale voglia servire questa Comunità almeno de ducatonì [una delle monete dell’epoca] cento per spenderli in servizio di essa Comunità et nelli bisogni suddetti. L’Illustrissimo Don Agostino Avergnati Gamboa ha scritto una sua a questa Comunità, inteso il bisogno che servi a questa Comunità de detti ducatonì cento [...], che la detta Comunità restituischa un annuo censo, o sia reddito sopra li beni stabili di essa Comunità [...], essi Signori Consiglieri et congregati [...] hanno ordinato et concluso [...] di pigliare dal suddetto Don Avergnati detti ducatonì cento et [...] un annuo censo de ducatonì [...] sopra il reddito del molino di essa Comunità posto sopra il rio [...]”.

Il debito di cento ducatonì contratto dai Sindaci e dai Consiglieri con il Signor Avergnati per far fronte alle esigenze della Comunità quargnentina sarebbe stato ripagato mediante una “tassa” annuale sul reddito del mulino di Quargnento.

Successivamente, nell’ordinato del 18 novembre 1618, si parla di andare a macinare ai mulini di Felizzano, ma purtroppo non è ben chiaro il motivo.

Infine, un ultimo riferimento al mulino compare nell’ordinato dell’11 marzo 1619: il Signor Francesco Giorgio Qualtorto risultava “[...] già obligato per sigurtà verso detta Città per il datio dil molino [...]”, e quindi i Consiglieri non accettavano che si impegnasse anche in altro. Dopodiché, del vecchio mulino di Quargnento non ho più trovato traccia (anche considerando la mancanza del registro degli ordinati dal 26 luglio 1624 al 28 aprile 1626: l’auspicio è che sia solo fuori posto, e che non sia andato perduto).

Tuttavia, anche se il mulino di Quargnento scomparve, il Rio su cui era ubicato ne ricorderà e ne farà ricordare per sempre l’esistenza; una sorta di ringraziamento, per avergli dato il nome.

LE ANTICHE FAMIGLIE DI QUARGNENTO

Prima di argomentare sul titolo in oggetto, occorre premettere che le notizie che stiamo per rendere di pubblica ragione sono tratte dai pochi documenti storici tramandatici e dai registri parrocchiali, i quali incominciano dal 1569, cioè 454 anni or sono; mentre Quargnento vanta una antichità assai più remota.

Tutti sanno infatti che nel 907 Quargnento godeva considerevole rinomanza; ed il vescovo di Asti Monsignor Audace vi portava il Corpo del nostro Patrono S. Dalmazzo che fino a quel tempo trovavasi a Pedona (ora Borgo S. Dalmazzo) e lo riponeva nella Chiesa parrocchiale allora dedicata a S. Secondo, che era già Collegiata con otto canonici.

Anzi della Collegiata di Quargnento si faceva già menzione nell'841, cioè 56 anni prima.

Ma gli storici sono d'accordo nell'attribuirgli un'origine ancora più lontana; ed alcuni di essi, meritatamente assai riputati, fanno sorgere Quargnento 169 anni prima della venuta di N. Signore, cioè 2192 anni fa. Una antichità veramente rispettabile e che pochi paesi possono vantare.

Abbiamo ritenuto opportuno fare precedere queste brevissime note perché nessuno pensi che l'origine di Quargnento sia contemporanea alle famiglie a cui stiamo per accennare.

La prima notizia di famiglie quargnentine ci viene resa nota in una Convenzione dell'anno 1168 (anno della fondazione di Alessandria), tra i consoli della nuova città di Alessandria ed Anselmo, vescovo di Asti, che in quel tempo era signore di Quargnento.

In essa si stabilì che il Vescovo di Asti doveva dare quaranta dei migliori uomini che erano in Quargnento, i quali andassero ad abitare la nuova città di Alessandria coll'obbligo di fare ponti, fossati, ecc. e vengono nominati i **Sacchi**, i **Guaracchi**, i **Codega** o **Cuttica** ed i **Guasta**. Ecco i primi nomi di famiglie quargnentine.

È conforme all'indole di questo lavoro far osservare che le famiglie Cuttica e Guasta sussistono tuttora, e sono anzi tra le più numerose del nostro paese, mentre quelle dei Guaracchi e dei Sacchi, che con l'andare del tempo trasformarono il loro nome in Guaracco e Sacco, oggidi sono completamente scomparse.

L'ultimo dei Guaracchi è segnato nel Registro dei Morti nell'anno 1685. Eccone l'Atto: È morta la nobile Lucrezia Maria Guaracca, moglie del nobile Giovanni Antonio Guasta.

È bene ricordare che in quel tempo si dava comunemente il titolo di nobile alle famiglie aristocratiche e ricche, come oggidi si usa dare loro del "signore". In senso proprio però la nobiltà proviene da qualche titolo, e non si può attribuire a nessuno pel solo fatto che appartiene alla classe aristocratica, od è dotato di vistosi possedimenti, o provvisto di un portafogli ben gonfio, od anche benemerito per atti gloriosi di valore o di larga beneficenza. Ma i nostri buoni vecchi non guardavano tanto pel sottile e largheggiavano volentieri nell'applicazione di titoli onorifici.

Dei Guaracchi resta ancora una memoria: la cascina che era di loro proprietà, e forse anche di loro costruzione, e che tuttora porta il nome di "Guaracchie". Essa trovasi a circa tre quartid'ora dal paese, sulla strada che da Quargnento conduce alla Tollara. Detta cascina, dopo essere passata in proprietà di varie persone, è pervenuta in possesso del Signor Benzi Costantino, ora alla famiglia Rossi.

Essa conta una discreta esistenza; infatti se ne fa già cenno nel 1620 nell'Atto di Nascita che citiamo: Angela Margherita Maria dall'Alba, figlia di Valerio e di Agnesina coniugi dell'Alba, di Lu, abitanti alla cascina del signor Pietro Antonio Asinelli, detta "de Guarach". Padrino Cesare Asinello e madrina Angela Margherita Provera. Non vogliamo con questo asserire che l'edificio attuale sia ancora quello di allora; forse sarà stato anche completamente rifatto e non una volta sola, però è sempre la cascina "Guaracchie".

I Sacchi scomparvero al quanto più tardi; risultano infatti tre di questo casato, cioè: Clara Maria, Giacomo Francesco e Giuseppe Antonio, figli di Pietro Sacco e di Mazzaburra Domenica, nati rispettivamente nel 1812, 1814 e 1817. Di essi però non rimase più traccia fra di noi; e si può quindi facilmente presumere che siansi trasferiti altrove in cerca di miglior fortuna.

In un trattato del 1200 in data 6 Febbraio vengono fuori i nomi dei Carboni, Alineri e Soldano. Citerò alcune righe del documento traducendolo dal latino: nel Borgo di Quargnento, dopo d'aver chiamato a raccolta il popolo col suono di tutte le campane, ecc. si fece una Convenzione tra i Annerius (Anselmo Alineri) et Soldanus (Soldano). L'adunanza è stata tenuta nel coro della chiesa parrocchiale.

I Carbone ed i Soldano non si videro più fra i cognomi delle famiglie quargnentine; gli Alineri invece si moltiplicarono attraverso i secoli; verso il 1600 figuravano fra i casati più fecondi del luogo; ed ancora oggidi esistono.

Il Lumelli, storico di Alessandria e proprietario di terreni in Quargnento, narra che ai suoi tempi (morì l'anno 1586) un certo Armullus Isnellus (Armullo Asinelli), lavorando a fondo un podere di sua proprietà sito in regione Goreto, trovò una pesantissima statua d'argento.

La medesima regione conserva ancora oggi la sua antica denominazione di "Gorreto". Si trova a mezz'ora dall'abitato verso nord, a sinistra dello stradale che da Quargnento conduce a Lu Monferrato. È abitata da varie famiglie che vi eressero belle cascine, ed era pure dotata di una Cappella campestre la quale, con l'andare del tempo, divenuta inservibile all'uso sacro, fu trasformata e poi adibita ad abitazione civile.

Abbiamo tradotto: Annerius in Alineri ed Asnellus in Asinelli non ad arbitrio, ma appoggiati ai Registri parrocchiali che ce ne danno la prova di fatto.

Dagli atti di nascita risulta che il primato numerico dell'anno 1569 all'anno 1595 era tenuto dalla famiglia Fracchia con 107 nati.

Essi venivano registrati: Fragia, Fraccia, Frachie e poi Fracchia. Con l'andare dei secoli però segnarono una forte diminuzione, ed oggi non solo hanno perduto il diritto al primato, ma sono ridotti a pochi. Il secondo posto lo tenevano gli Alineri con 82 battesimi. Il loro nome trovasi segnato in diverse forme: se era un maschio lo si chiamava Alnerius, se una fanciulla Alineia; declinavano il nome all'uso latino. Erano pure chiamati: Alineris, Alnero, Alleneris, Alneris, Alneri ed Alnerus.

Seguivano i Guasta con 80 nati: chiamati Guastis, Guastus, Guasti e poi Guasta.

Spazio & Territorio

LE ANTICHE FAMIGLIE DI QUARGNENTO

Venivano in seguito i Cuttica con 49 nati. Anche questo nome veniva segnato variamente: Cottici, Cottica, Cuticha e poi Cuttica.

I Pelucco con 45 rampolli, detti Peluchus, Pelucus, Peluca, Peluci, Pelucchi ed infine Pelucco. Anche i Pelucco sono ridotti ai minimi termini, e non restano più che pochi a rappresentare la numerosa prosapia di una volta.

Gli Asinelli con 43 discendenti registrati in diverso modo: Exinellus, Exinella, Esnello, Isnellus, Esinelli, Asnello ed infine Asinelli.

Questo casato così numeroso per il passato, si è totalmente estinto. l'ultimo degli Asinelli, Pietro, è deceduto senza prole il 7 luglio 1936.

I Qualtorto in numero di 42. Anche questo nome subì le sue trasformazioni: Qualtortus, Coltortus, Qualtorta e poi Qualtorto. Anche questo casato oggidi è rappresentato da pochi individui e quasi tutte residenti fuori paese.

Pure con 42 nati i Coia, detti prima Cuia, Cuis, Cuoia e poi Coia. Di essi a Quargnento non esiste più neanche la memoria.

Venivano in seguito i Mazzaborra con 28 nascite, ma anche questo casato è completamente scomparso. Resta una memoria, la statua dell'Angelo Custode che detta famiglia aveva donato alla Chiesa parrocchiale, come se ne trova memoria incisa nella statua stessa.

I Motta con 19 nati, detti Mota, De la Mota, Motta. Restano ancora alcune famiglie tra cui quella del compianto Cav. Capitano Giuseppe Motta, la cui bravura nel campo dell'aviazione tutti ricordano.

Vengono poi i Guaracco con 18 nati, i Tarditi con 16, i Sacco con 13 e i Sani con 13, tutte famiglie che non hanno più alcun rappresentante nel nostro paese.

L'elenco delle famiglie quargnentine dal 1569 al 1595 continua con il ramo dei Picchio con 12 nati; essi sono andati moltiplicandosi ed oggidi formano un casato numeroso. Shelino con 10, scomparsi anche questi.

I Ferrari pure con 10, contano ancora oggi una discreta discendenza. I Calandra con 9 non esistono più. I Cancelliere con 9, detti Canzularius,

Canzelerio, Canzelerius, Canzellarius. Cermelli, Camagna e Merlano ciascuno con 8 nati e non più esistenti a Quargnento. Salio con 6, scomparsi; Bologna con 5, residenti in Alessandria. Albertazzi, Avezza, con 5. Brusaboschi pure con 5, di questa famiglia non resta più che una memoria; la statua dell'Angelo Custode che aveva donato alla Chiesa verso il 1700. Qualia con 4, pare che i Qualia fossero nobili; di essi rimane un ricordo: l'acquasantino in marmo bianco che trovasi a destra di chi entra in Chiesa dal portone, e che reca scolpito il nome e lo stemma della famiglia.

Avergnati con 4 nati; questa famiglia ha avuto in paese la sua rinomanza; troviamo tra l'altro un vicolo tuttora dedicato agli Avergnati e chi sa che in seguito non ci venga dato di conoscere i meriti per cui fu loro dedicata a via.

Grillo con 4 nati, scomparsi; Moisa, con 3 noti; esiste nel nostro territorio una cascina detta la Moisa, ed è molto probabile che abbia assunta tale denominazione dalla famiglia che l'aveva posseduta e forse anche edificata.

Villa con 3, emigrati. Reposi, detti Reposius, Reposso con 3 nati, hanno tuttora i loro discendenti. Capello, Curelli, Milanese, Avezza, Barbero, Refrancore, Sodrino, Volati, Ciotta, Pavese, Pozzo, Grasso, Alessio, Cagna, Straneo, Frola, Robotti, Rivera, Sartirana, Bringiotti con dichiarazione che provenivano da Felizzano, Rosasco, Marchisio, Antonelli, tutti con pochi nati. I casati che abbiamo citato popolavano le nostre terre circa 360 anni fa.

Da queste ricerche nasce la mania di costruire per ogni famiglia il proprio albero genealogico, ma occorre precisare che per i nuclei che ebbero molte ramificazioni necessitano ricerche lunghissime e meticolose che si concludono spesso in modo negativo.

Concludiamo la ricerca proponendo l'andamento demografico dal 1722 ai nostri tempi.

Carlo Trussi

GLI ABITANTI DI QUARGNENTO DAL TEMPO DEI SAVOIA AD OGGI

1722: 1800 (380 Famiglie - Da A.P.Q. - molta Natalità, molta mortalità)

1847: 2500

1861: 3054

1871: 3106

1881: 3141

1901: 3238 (la più alta popolazione negli ultimi 150 anni)

1911: 2808 (emigrazione verso altri paesi e nazioni)

1921: 3002

1931: 2209

1936: 2120

1951: 1831 (calo in parte compensato dall'immigrazione dal Veneto e dal sud)

1961: 1602

1971: 1384

1981: 1280

1991: 1281

2001: 1296

2011: 1404

2013: 1427 (lenta ma costante ripresa)

2014: 1436

2018: 1388

2021: 1347

Spazio & Territorio

CONSORZIO UNICO STRADE CONSORTILI

Il 2023 è quasi concluso, siamo oramai arrivati al momento degli auguri. Anche quest'anno sono stati eseguiti molti interventi nelle nove strade consortili, nei mesi estivi e ad inizio autunno sono stati eseguiti i lavori di manutenzione ordinaria. In diversi momenti durante l'anno abbiamo provveduto a far ripristinare i fondi stradali mediante rappezzi in tutte le strade consortili asfaltate e a provvedere con l'aggiunta di ghiaia nelle due strade bianche appartenenti al consorzio. Sono stati inoltre eseguiti gli sfalci di banchine, rive e taglio canneto. Anche quest'anno abbiamo garantito i lavori di manutenzione che avevamo preventivato. Durante l'assemblea pubblica del 26 novembre u.s. è stato trattato all'ordine del giorno la presentazione del Bilancio Previsionale 2024.

Ricordo che sono sempre disponibile per dare supporto agli Utenti o per chi avesse necessità di chiarimenti, segnalazioni o richieste, al sabato mattina previo appuntamento presso il palazzo municipale. Sta per arrivare un nuovo anno, un nuovo percorso, questa volta

vorrei spendere qualche parola in più, tutti noi abbiamo una riserva insospettata di forza che emerge quando la vita ci mette alla prova, che fa in modo che ci si impegni a fondo, seriamente: questo è ciò che rappresenta ed ha rappresentato per me il Consorzio in questi anni, qualcosa di molto importante da rispettare e da conservare con cura. Ringrazio perciò chi mi ha appoggiato e sostenuto in questi anni di mandato, tutti i Consiglieri e coloro che hanno contribuito e collaborato con me ed il Consiglio di Amministrazione alla buona e attenta gestione del Consorzio Strade, per l'impegno dimostrato e per la disponibilità. Che questo Santo Natale arrivi come un messaggio di speranza e possa dare la gioia di guardare al futuro con impegno, con il piacere e la serenità di incamminarsi verso il nuovo anno.

Auguri di Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

*Presidente Consorzio Unico Strade Consortili
Luisella Rossi*

AUGURI DAL COMITATO DI GEMELLAGGIO QUARGNENTO-COUBON



Il 2023 è quasi giunto al termine, l'evento più importante organizzato ed al quale il Comitato di Gemellaggio ha partecipato è stato il consueto appuntamento del mese di Luglio, ovvero la Settimana della Gioventù, che quest'anno ha coinvolto sette ragazzi di Quargnento che sono stati ospitati a Coubon insieme a due adulti.

I ragazzi hanno partecipato a numerose attività, tra queste ci sono state: giornate in piscina, escursioni ed arrampicate sugli alberi, visita alla città di Le Puy en Velay, corso di ballo hip hop e fuochi d'artificio, è stata una settimana entusiasmante e arricchente per tutti i nostri ragazzi, nella quale hanno potuto conoscere ed instaurare nuovi legami di amicizia con ragazzi di pari età.

Durante il fine settimana dal 1 al 3 dicembre scorso, abbiamo ricevuto la piacevole visita di una piccola delegazione di amici di Coubon formata dalla Presidente Blandine Plasse e da alcuni membri del Consiglio Direttivo.

La delegazione arrivata venerdì in tarda serata è stata immediatamente accolta nelle famiglie ospitanti.

La mattina seguente il gruppo, alcuni membri del Comitato di Gemellaggio di Quargnento ed il nostro Sacerdote si è riunito nella sala consiliare del Comune per una riunione riguardo alla organizzazione dell'evento "20 anni di Gemellaggio tra Quargnento e Coubon", evento che si terrà dal 12 al 14 aprile 2024 e al quale siete tutti invitati. Durante la riunione abbiamo parlato anche della organizzazione della Settimana della Gioventù del prossimo anno, due eventi molto importanti per tutta la comunità quargnentina.

Successivamente la piccola delegazione si è spostata in Alessandria per i consueti acquisti per il Mercatino di Natale e successivamente, verso sera da Mazzetti ad Altavilla, la giornata si è conclusa con una deliziosa cena in un ristorante molto accogliente "Ai due Olmi" dove sono stati serviti squisiti piatti tipici del Monferrato.



La domenica mattina il gruppo ha partecipato alla Santa Messa, durante la quale il nostro Sacerdote Don Mario, ha rivolto loro un caloroso saluto in francese.

Colgo l'occasione per inviare a tutti voi i più cari auguri di Buon Natale da parte mia e di tutti i membri del Comitato di Gemellaggio sperando che il nuovo anno sia migliore di tutti quelli già trascorsi.

Luisella Rossi

Spazio & Territorio

LE MELE DI AISM

Si può dire con orgoglio che Quargnento contribuisce alla ricerca scientifica per la Sclerosi Multipla perché, anche questa volta, ha donato con generosità per l'acquisto delle Mele nel primo fine settimana di ottobre.

Al banchetto di fronte alla Farmacia, con l'importante aiuto della mia amica Francesca Izzi, in poche ore ho venduto tutti i sacchetti di mele che l'ASSOCIAZIONE ci aveva destinato. Abbiamo ricavato quasi 400 Euro, come sempre cifra molto importante per un paese piccolo come il nostro.

Questo dimostra la sensibilità dei nostri concittadini che hanno anche devoluto offerte senza volere in cambio le mele.

Tante sono le necessità dei malati affetti da Sclerosi Multipla soprattutto a supporto delle famiglie nella gestione dei trasporti alle visite mediche e delle esigenze domiciliari che si presentano di volta in volta. Il lavoro dei volontari è assiduo ed a 360 gradi.

Inoltre, oltre ad una realtà locale, molte delle offerte ricevute vanno alle società scientifiche di ricerca che studiano nuove terapie che aumentino la speranza di guarigione dei pazienti.

Grazie a quanti hanno donato ed arrivederci al prossimo banchetto in piazza.



**A nome mio e dell'Associazione
invio i più sinceri auguri
di BUONE FESTE a tutti voi**



Anna Maria Pavia

23

ASSOCIAZIONE COMUNICANDO L'OBEDIENZA NON È PIÙ UNA VIRTÙ

Partiamo dal titolo, perché?

In occasione del processo a Don Milani, il 12 febbraio 1965, dopo la denuncia dei cappellani militari in congedo, contro l'obiezione di coscienza, come espressione di viltà e di insulto alla patria, Don Milani rivendica invece, il diritto alla disubbidienza.

“Se voi però avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia Patria, gli altri i miei stranieri. (...).

... Le armi che voi approvate sono orribili macchine per uccidere, mutilare, distruggere, far orfani e vedove. Le uniche armi che approvo io sono nobili e incruente: lo sciopero e il voto.”
(L'obbedienza non è più una virtù, documenti del processo di Don Milani, libreria editrice Fiorentina, pagina 12).

Vogliamo seguire l'insegnamento di Don Milani, oggi molto attuale, obbedire non è più una virtù, di fronte alle guerre che ci assediano, occorre disertare e obiettare.

La non ubbidienza al pensiero unico, il creare capacità critica e conoscenza, sono nello spirito di **Comunicando**.

La nostra associazione, nata il 27 gennaio 2000, per la generosità e la lungimiranza del notaio Busso, ha seguito con costanza e coerenza le finalità dello statuto, impegnando le numerose forze in iniziative di volontariato e di solidarietà.

Vorremmo qui elencare gli eventi più importanti, a partire dalla giornata della memoria nelle scuole, in collaborazione con insegnanti e studenti. Il concorso di cortometraggi denominato cinema corto a Quargnento, appuntamento annuale di rilevanza nazionale con attori, registi, appassionati di cinema.

Numerosi i viaggi della memoria, la presentazione di libri, l'incontro con testimoni nei vari ambiti della società.

Purtroppo è giunto il momento dopo 23 anni, di sciogliere **Comunicando**.

Le strumentazioni acquistate per le finalità previste dallo Statuto, saranno donate ai comuni di Solero e di Quargnento, a disposizione delle comunità per iniziative pubbliche e di solidarietà.



Maria Teresa Gavazza
Presidente di Comunicando

Spazio & Territorio

UN SALUTO DA DON MARIO IL VALORE DEL SILENZIO

Cari Quargentini,

avvicinandoci al Natale vi raggiungo con qualche pensiero, ripercorrendo due ultimi eventi della nostra comunità.

Abbiamo vissuto momenti di fraternità sia digitale che in presenza. Domenica mattina 26 novembre la nostra Basilica è diventata luogo di trasmissione in diretta della S. Messa su Radio Maria. Abbiamo vissuto l'incontro con i volontari della Radio, che attraverso questo strumento ogni giorno offrono agli ascoltatori che viaggiano, che sono a casa, in particolare le persone sole e malate, la compagnia della preghiera, della catechesi e della fraternità nel nome di Gesù e Maria. Ci siamo sentiti responsabili di vivere ancora meglio e in modo esemplare la celebrazione, per poter aiutare chi ascoltava a distanza nell'incontro con il Signore e nella comunione fraterna. È stata un'occasione per uscire dal nostro piccolo recinto e sperimentare quanto la chiesa è grande e abbraccia tante persone, che non si vedono, ma alle quali il Signore desidera arrivare e dalle quali noi possiamo ricevere una testimonianza.

Domenica mattina 3 dicembre abbiamo avuto la visita dei confratelli e consorelle di San Dalmazio in Lavagnola (SV), accompagnati dal loro parroco don Camillo Podda, oltre alla delegazione della Confraternita di Borgo San Dalmazzo (CN). Nel nome di una persona morta 1769 anni fa ancora oggi qualcuno si incontra, ne parla? Eppure questi sono i miracoli che i santi continuano a compiere, come san Dalmazio. La loro opera di evangelizzazione continua annunciando il Vangelo di "Fratelli tutti" tra persone distanti, che non si conoscono bene, ma che desiderano farlo perché c'è un grande bene nascosto. Il Signore ha seminato questo bene, lo ha già preparato, come il pane e il pesce che ha offerto ai discepoli scesi dalla barca Gv 21, 9). La Provvidenza si è svegliata prima di noi questa mattina, dice un proverbio, e ha già preparato cose buone per i suoi figli.

In un mondo segnato dall'individualismo, dall'io senza il noi, dal pensare che abbiamo valore solo secondo il nostro metro di giudizio e non perché siamo un dono per gli altri, in una società che sente la crisi del volontariato, del tener vivi tanti luoghi di incontro come bar e associazioni, la parola di Gesù vissuta nell'esperienza della Chiesa ci rimette in moto per incontrarci, uscendo di casa. Troveremo Gesù e troveremo il senso del nostro vivere, siamo fatti per esser felici nella comunione e nel sostegno reciproco, da soli c'è solo tristezza e una vita senza sapore.

Vi lascio un testo di meditazione che insiste sul valore del silenzio. Per poter costruire comunione e incontro, occorre tacere, ascoltare, entrare in sintonia con ciò che ci circonda, non lasciandoci stordire dal chiasso della banalità o dalla superficialità del provvisorio.

Buon Natale a tutti!

Don Mario Bianchi



UN SALUTO DA DON MARIO IL VALORE DEL SILENZIO

Preziosità del silenzio

Preziosità del silenzio

Quando non rispondi alle offese.
quando non reclami i tuoi diritti.
quando lasci a Dio la difesa del tuo cuore.
il silenzio è MITEZZA.

Quando non riveli le colpe dei fratelli,
quando perdoni senza indagare nel passato,
quando non condanni, ma intercedi nell'intimo,
il silenzio è MISERICORDIA.

Quando soffri senza lamentarti,
quando non cerchi consolazione dagli uomini,
quando non intervieni,
ma attendi che il seme germogli lentamente,
il silenzio è PAZIENZA.

Quando taci per lasciar emergere i fratelli,
quando celi nel riserbo i doni di Dio,
quando lasci che il tuo agire sia interpretato male,
quando lasci ad altri la gloria dell'impresa,
il silenzio è UMILTÀ.

Quando taci perché è Lui che agisce,
quando rinunci ai suoni delle voci del mondo
per stare alla Sua Presenza,
quando non cerchi comprensione,
perché ti basta essere conosciuto da Lui,
il silenzio è FEDE.

Quando abbracci la Croce senza chiedere "perché"
il silenzio è ADORAZIONE.



Spazio & Territorio

ANSPI - ORATORIO DON BOSCO

Buongiorno a tutti,

Il Natale è ormai vicino e, come di consuetudine, siamo qui per gli auguri.

Ma non solo, anche per raccontare le nostre attività estive e successive.

Come ogni anno l'Oratorio ha dedicato sei settimane ai ragazzi, con la Cooperativa "Semi di Senape" che da anni segue le nostre attività con molta attenzione e con bravi animatori. Quest'anno i ragazzi sono stati seguiti dalla bravissima Valeria Guazzotti che ogni fine giornata provvedeva ad aggiornare sul gruppo quanto era stato fatto sulle attività proposte.

Ogni giorno esperienze nuove – gioco insieme, laboratorio con costruzione di libri antichi di Don Chisciotte – rispettando il tema proposto quest'anno dal titolo Cavalieri Erranti – appuntamento sempre in piscina al Family Park di Felizzano il martedì ed il giovedì

Grande entusiasmo da parte dei ragazzi che hanno trascorso parte dell'estate insieme condividendo nuove esperienze e amicizie nel nostro Oratorio.

Ci attende ora Babbo Natale che dedicherà un bellissimo pomeriggio ai ragazzi, con accensione dell'albero in piazza.

Auguri a tutti voi per un sereno Natale e Buon 2024

Patrizia Robbiano
ANSPI ORATORIO DON BOSCO

AVIS

Cari amici QUARGNENTO.

Sembra ieri che mi accingeva a scrivere queste poche righe di saluto ed è già passato un anno. È trascorso un altro anno finalmente "normale" anche se impegnativo per noi volontari e donatori di sangue.

La nostra collaborazione è continuata, si è sempre più rafforzata, in fatti nuovi donatori di Quargnento si sono avvicinati a noi. È forse retorico dirvi GRAZIE, ma la parola che più di tutte identifica la gratitudine che io e tutto il Consiglio Avis di Castelletto M.to nutriamo per tutti voi, volontari che instancabilmente avete risposto presente alla chiamata "c'è da donare il sangue".

Un grazie speciale lo voglio rivolgere al dirigente scolastico della scuola elementare Silvio Pellico che sempre ci ospita nella scuola elementare.

Al parroco del paese che si è fatto carico di promuovere la donazione del sangue, anche durante le omelie domenicali.

Il 2023 ha visto la messa a regime del RUNTS (registro unico del terzo settore) con non poche difficoltà che abbiamo saputo gestire; purtroppo, la crisi generale della sanità ha colpito anche noi, come ribadito nel saluto dello scarso anno sono sempre meno i medici e gli infermieri disponibili a prestare servizio durante le raccolte pubbliche. L'anno scorso abbiamo ridotto i prelievi pubblici di sangue a 3, anche quest'anno adotteremo lo stesso sistema per ottimizzare le risorse.

Nel 2023 i prelievi pubblici sono stati 3 di cui 2 a Castelletto M.to e 1 a Quargnento i numeri però hanno rispettato la tendenza degli altri anni dimostrando che la strategia di ridurre i prelievi concentrando le donazioni è risultata vincente.

Grazie all'impegno di tutti la campagna di raccolta del sangue proseguirà e nel 2024 sono state messe in calendario le seguenti date:

4 febbraio 2024 a Quargnento

16 Giugno 2024 a Castelletto M.to

13 ottobre 2024 a Quargnento

*Auguro quindi a nome del Consiglio direttivo dell'AVIS di Castelletto Monferrato
i più sinceri auguri di un Sereno Natale e di un Felice Anno Nuovo.
Tanti auguri*

Il Presidente
Pier Giorgio Conte

CIRCOLO CULTURALE DELLE CINQUECENTO



Vorrei iniziare queste poche righe di dialogo con voi sottolineando la soddisfazione di vedere che quest'anno il Circolo Culturale delle Cinquecento, dopo una prima parte dell'anno travagliata, abbia fatto sì che alcuni dei ragazzi del direttivo si siano accollati la gestione della Pro Loco Quadrigentum. Rientrando nell'ambito dei raduni auto storiche, l'incontrarsi e condividere esperienze ritengo sia la



base del nostro sodalizio, empatia ed inclusione devono caratterizzarci.

A prescindere dal nostro annuale raduno a Quargnento abbiamo presenziato ad eventi caratteristici come quello di Albera Ligure con il caratteristico mulino ad acqua, ancora oggi perfettamente funzionante, oppure il percorso tra i Calanchi partendo da Merana proseguendo per Spigno Monferrato e terminato a Piana Crixia.

Una citazione la si riserva al nostro 15° raduno che grazie alla collaborazione dell'ufficio turistico del comune di Fubine ha consentito la visita ad alcuni Infernot, vere e proprie opere d'arte dei secoli scorsi, e in conclusione visita al Museo e alla cappella Bricherasio che si collega alla nascita di Fiat ed indi alle nostre mitiche cinquecento. Dopo la visita aperitivo per tutti nel parcheggio antistante alla cappella e pranzo presso il salone della Pro Loco dove sono stati premiati tutti i partecipanti alla manifestazione.

Attraverso questa ultima considerazione passiamo a ringraziare gli abitanti di Quargnento per la opera prestata, il Comune di Quargnento e in particolare il sindaco Sig.ra Porzio Paola sempre molto disponibile alle nostre necessità.

Auguriamo uno sfavillante Buon Natale ed un Buon Anno all'insegna della prosperità.

Rolandi Gianfranco

Presidente del Circolo Culturale delle Cinquecento

PROTEZIONE CIVILE - ADERIAMO AL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI QUARGNENTO

Il volontariato di protezione civile è nato sotto la spinta delle grandi emergenze che hanno colpito l'Italia negli ultimi 60 anni: l'alluvione di Firenze del 1966 e i terremoti del Friuli e dell'Irpinia, sopra tutti. Una grande mobilitazione di cittadini rese chiaro che a mancare non era la solidarietà spontanea, ma un sistema pubblico organizzato che sapesse impiegarla e valorizzarla.

Il volontariato di protezione civile è diventato negli anni una realtà organizzata, formata e preparata, che conta oltre 5mila organizzazioni in tutto il Paese.

Nell'ambito del Servizio Nazionale, il volontariato di Protezione Civile è una Struttura operativa e si articola in organizzazioni nazionali, associazioni locali e gruppi comunali.

Il volontariato opera in modo integrato con le componenti e le strutture operative del Servizio Nazionale sia in ordinario sia in emergenza e partecipa regolarmente alle attività esercitative per garantire piena sinergia con tutti gli attori del Sistema.

Rappresentato dal Comitato nazionale, come previsto dall'art. 42 del Codice della Protezione Civile, è organizzato in un Elenco nazionale – articolato in un Elenco centrale e in Elenchi territoriali – cui aderiscono tutte le organizzazioni riconosciute.

La gestione dell'Elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato dal 2013 è passata in capo alle regioni prendendo il nome di "Elenco Territoriale": il Gruppo Comunale di Quargnento è presente nell'Elenco Territoriale delle

Organizzazioni di Volontariato della Protezione Civile della Regione Piemonte.

In seguito alle disposizioni legislative intervenute in materia la Giunta Comunale, con delibera del 27/07/2023 ha approvato un nuovo regolamento in sostituzione di quello adottato nel 2009.

Tra le novità del nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Quargnento è stata introdotta la possibilità di aderire al Gruppo anche da parte dei ragazzi di sedici anni di età, previa autorizzazione dei propri genitori. I minorenni possono svolgere le attività del Gruppo ad esclusione delle attività operative previste in emergenza.

Invito pertanto i cittadini che sono interessati ad una esperienza formativa importante e che desiderano dare una mano nelle attività ed eventi rilevanti a livello locale e negli eventi emergenziali di protezione civile, a contattare gli Uffici Comunali.

Nell'auspicio che sia possibile dare nuova linfa al nostro Gruppo, a nome dei volontari e del Coordinatore Operativo rivolgo i migliori auguri di Buon Natale e sereno Anno Nuovo.



Paola Porzio

Spazio & Territorio

PRO LOCO QUADRIGENTUM

Ad Inizio anno il direttivo del circolo culturale delle cinquecento è stato contattato da alcune persone facenti parte dell'ambito comunale per una eventuale conduzione della Pro Loco dismessa dal precedente gruppo di gestione. Alcuni soggetti del direttivo Fiat 500 hanno subito declinato l'opportunità mentre con altri abbiamo iniziato un approfondimento basato su alcune riunioni prima tra di noi e poi con la partecipazione degli abitanti di Quargnento. Molti di voi leggendo queste righe ricorderanno che il sottoscritto sia stato per un certo periodo molto titubante su questa che personalmente considero un'avventura. Dopo tanti incontri alcuni amici si sono offerti di collaborare, uno soprattutto ed intendo Franco Casella già con lunga esperienza in passato nella conduzione della Pro Loco.

Questa sua convinta adesione mi ha indotto ad accettare, perché ricoprire l'incarico di Presidente di una Pro Loco non è una cosa semplice come si possa pensare fra l'organizzazione di eventi di auto storiche e fra il districarsi in una pesante burocrazia. Piano piano ci stiamo organizzando, presumo che quando leggerete questo articolo sarete già a conoscenza del percorso intrapreso con l'affiliazione a partire dal prossimo primo gennaio alla rete ufficiale di Pro Loco Piemonte per poter essere sempre e correttamente aggiornati sulle modifiche che sicuramente verranno apportate. Vi ringraziamo per l'attenzione, vi auguriamo un felicissimo Buon Natale e Buon anno con la speranza di incontrarci alle serate che andremo a programmare. Grazie Quargnento.



Vignale La strada intitolata al pilota 'acrobat' Birago

Donari, 29 luglio. Alle ore 11, Vignale Manfredino dedicherà una strada al sergente maggiore Argiro Birago, pilota di caccia durante la Seconda guerra mondiale. Ritorno in piazza Mazzini dove le autorità, a cominciare dal sindaco Tina Carosa, accoglieranno i convenuti. La strada in questione è quella che collega la piazza stessa a via Cavour/all'altare. Birago ha fatto parte anche della pattuglia acrobatica nazionale "Letti Foranini", nella formazione 1953-1954, all'interno del quinto stormo di Vigonza di Verona.

*Rolandi Gianfranco
Presidente Pro Loco Quadrigentum*



Spazio & Territorio

BONUS EDILIZI 2024

QUALI NOVITÀ PER I BONUS EDILIZI 2024? DAL BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE AL SISMA-BONUS FINO ALL'ECOBONUS. TUTTE LE DETRAZIONI PER IL 2024

Superbonus o non Superbonus, questo è il dilemma!

La famosa esclamazione di William Shakespeare “*essere o non essere, è questo il dilemma*”, pronunciata dal principe Amleto all’inizio del suo soliloquio nel terzo atto della tragedia, risulta essere una delle frasi più celebri della letteratura di tutti i tempi. Nell’immaginario comune, l’espressione viene spesso adoperata anche in senso parodico, così come tutte le infinite varianti.

Oggi possiamo certamente associare questa celebre citazione al mondo edilizio poiché, “sul finire del 2023”, emergono i primi dubbi e le prime incertezze sul destino della maxi-detrazione per il 2024. Alla luce di ciò, il presente articolo vuole fare chiarezza su come orientarsi tra le alternative valide al Superbonus condomini che, come ben sappiamo e salvo nuove disposizioni normative, cambierà volto con l’inizio del nuovo anno:

- nel 2024 scenderà al 70%;
- nel 2025 scenderà ancora al 65%.

Ha ancora senso utilizzare questa agevolazione per la ristrutturazione della propria abitazione? **Quali sono le possibili alternative al Superbonus?** Sono questi i dubbi amletici che affliggono i tecnici del settore e tutti gli addetti ai lavori.

Bonus edilizi 2024

Nel 2024 sarà ancora possibile sfruttare vari incentivi edilizi che possono risultare ancora più vantaggiosi rispetto al precedente Superbonus 110%; detrazioni che la maxi-detrazione ha lasciato in ombra, tra cui:

- **sisma bonus 50 – 85%**;
- **bonus barriere architettoniche 75%**;
- **condomini 70%**;
- **eco-bonus 50- 65%**;
- **bonus mobili 50%**;
- **bonus verde 36%**.

È fondamentale sottolineare che tale quadro potrebbe subire modifiche nei prossimi giorni a seguito della conversione in legge del dl 145/2023, noto anche come decreto anticipi, e dell’approvazione della prossima legge di Bilancio 2024.

Vediamo nel dettaglio le principali novità sui bonus edilizi 2024.

Sismabonus 2024

Il sismabonus è utilizzabile fino al **31 dicembre 2024**; si tratta di una detrazione fiscale per gli interventi di messa in sicurezza statica degli edifici. È



prevista un’agevolazione con aliquote variabili in funzione della tipologia di immobile e delle classi di rischio sismico ridotte; in particolare, per gli edifici unifamiliari lo sconto va dal **50% al 70%**, mentre per i condomini arriva fino all’**85%**. Il tetto di spesa per il bonus in esame è pari a 96.000€ per unità immobiliare.

Bonus barriere architettoniche 2024

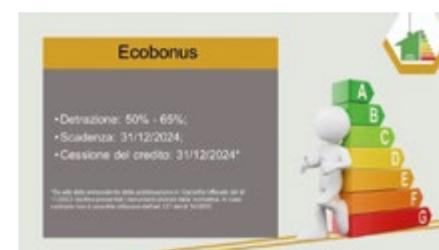
L’agevolazione prevede una detrazione del **75%** ed è valida fino al **31 dicembre 2025** per tutte quelle spese documentate e sostenute dal **1° gennaio 2022** al **31 dicembre 2025** per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti. È importante sottolineare che il bonus in esame è l’unico che consente di utilizzare l’opzione di **sconto in fattura** e **cessione del credito** previsti dall’art. 121 del dl 34/2020. Per completare la tua pratica Superbonus ed essere sicuro di adempiere a tutti i controlli per ottenere lo sconto in fattura e la cessione del credito ti consiglio di utilizzare il software specializzato per i bonus edilizi che ti consente di gestire la tua pratica sempre in linea con i continui cambiamenti normativi.



prevista un’agevolazione con aliquote variabili in funzione della tipologia di immobile e delle classi di rischio sismico ridotte; in particolare, per gli edifici unifamiliari lo sconto va dal **50% al 70%**, mentre per i condomini arriva fino all’**85%**. Il tetto di spesa per il bonus in esame è pari a 96.000€ per unità immobiliare.

Ecobonus 2024

L’ecobonus è valido fino al **31 dicembre 2024** e presenta una detrazione che varia dal **50% al 65%** a seconda del tipo di intervento effettuato. In aggiunta è importante tenere presente che, qualora siano soddisfatti specifici requisiti, la detrazione fiscale dell’ecobonus può superare il 65% per i lavori che, oltre a garantire un risparmio energetico, incidono anche sulle prestazioni energetiche degli immobili.



Nel dettaglio, i soggetti che possono richiedere la detrazione in esame sono:

- i contribuenti che conseguono reddito d’impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali);
- le associazioni tra professionisti;
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale;
- persone fisiche ovvero: titolari di un diritto reale sull’immobile, condomini per gli interventi sulle parti comuni,

Spazio & Territorio

BONUS EDILIZI 2024

QUALI NOVITÀ PER I BONUS EDILIZI 2024? DAL BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE AL SISMA-BONUS FINO ALL'ECOBONUS. TUTTE LE DETRAZIONI PER IL 2024

inquilini, coloro che possiedono un immobile in comodato, familiari o conviventi che sostengono le spese.

Tuttavia, la detrazione fiscale è applicabile solo per i lavori di riqualificazione energetica effettuati su unità immobiliari ed edifici residenziali esistenti. Non è ammessa la detrazione per le spese sostenute durante la costruzione di un nuovo immobile.

Bonus ristrutturazione 2024

Il bonus ristrutturazione sarà valido fino al **2024** nella misura del **50%**. Ricordiamo che si tratta di una misura già resa strutturale dal dl 201/2001 nella misura del 36% con tetto di spesa a **48.000 euro**, ma di anno in anno prorogato nella misura del 50%, con tetto a **96.000 euro**.



Bonus mobili 2024

Il bonus mobili è un'agevolazione fiscale concessa per gli interventi finalizzati all'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici. Il comma 277 del dl 197/2022 ha incrementato la spesa massima per il 2023: da **5.000 euro** è salita a **8.000 euro**; mentre nel **2024** l'agevolazione tornerà ad essere pari a **5.000 euro**.



I soggetti che sostengono le spese per acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, possono optare:

- per l'utilizzo diretto della detrazione d'imposta.
- Infine ricordiamo che l'agevolazione può essere **richiesta solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia o manutenzione straordinaria** nell'anno precedente all'acquisto e la detrazione va ripartita in 10 quote annuali di pari importo.

Bonus verde 2024

Il bonus verde è una **detrazione fiscale pari al 36%** delle spese sostenute per gli interventi riguardanti le aree verdi degli edifici privati. Si tratta di una



detrazione ripartita in **10 quote annuali** di pari importo calcolata su un importo massimo di **5.000 euro** per unità immobiliare ad uso abitativo.

Il bonus verde ha scadenza il **31 dicembre 2024**.

Superbonus condomini 2024

Il Superbonus, nel corso dell'ultimo anno, è stato oggetto di diversi cambiamenti normativi introdotti dal dl 176/2022 (decreto aiuti quater), la legge 197/2022, il dl 11/2023 e il dl 104/2023. Tali modifiche, tuttavia, non hanno rimodulato il famoso *decalage* introdotto dalla legge di Bilancio del 2022 ma hanno intaccato diversi meccanismi della detrazione: cessione del credito e sconto in fattura.

Inoltre, è importante ricordare che dal 1° gennaio prossimo è previsto un ulteriore taglio della detrazione per il **Superbonus condomini**: si passerà, quindi, al 70%, con una successiva diminuzione nel 2025, che porterà la detrazione al 65%.



Superbonus unifamiliari 2024

Le unifamiliari, a meno di ulteriori proroghe, completeranno il loro iter agevolato alla fine del 2023. È importante sottolineare che questa agevolazione è stata estesa per l'intero 2023,



ma con l'implementazione di due criteri distinti:

1. **proroga della scadenza per le unifamiliari**: il dl 104/2023 estende la scadenza per le unifamiliari, come inizialmente previsto dal dl 11/2023, al **31 dicembre 2023** (spostandola dal 30 settembre 2023). È essenziale chiarire che questa proroga è concessa solo a coloro che, entro il 30 settembre 2022, hanno completato il 30% dei lavori complessivi;

2. **proroga del Superbonus e del reddito di riferimento**: per l'intero anno 2023 la detrazione fiscale **passa dal 110% al 90%** per tutti i nuovi interventi avviati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Questa riduzione si applica a condizione che l'abitazione coinvolta sia designata come abitazione principale (senza distinzione tra prima e seconda casa). Inoltre, è necessario che il reddito di riferimento del contribuente, calcolato in base al reddito familiare diviso il numero dei familiari, non superi i 15.000 €.

Sport

LA DAVIS TORNA IN ITALIA DOPO 47 ANNI



Oltre 6 milioni di italiani hanno seguito a fine novembre le gesta della squadra azzurra capitanata da Filippo Volandri e composta da M. Arnaldi, S. Bolelli, L. Musetti, J. Sinner e L. Sonogo, che con un superlativo Jannik Sinner ha riportato

l'insalatiera d'argento in Italia dopo 47 anni e avendo battuto Olanda (QF), Serbia (SF) e Australia (F). Il talento di Jannik, coadiuvato da un grande lavoro, sta spingendo il tennis in Italia come non era mai successo prima, ci sono i presupposti per il raggiungimento di numerose vittorie, qualcuno l'ha già paragonato ad Alberto Tomba, Valentino Rossi e Federica Pellegrini.... ma Sinner, che è un ragazzo normale con grande umiltà, ha subito precisato "credo che loro siano di un altro livello".

Non bisogna dimenticare anche l'eccitazione delle Nitto ATP Finals di metà novembre dove Jannik Sinner ha raggiunto la finale battendo tutti i suoi avversari, compreso nel girone eliminatorio Novak Djokovic che poi ha ritrovato in finale con però un esito diverso.... prendendosi però un'emozionante rivincita in semifinale di Coppa Davis due settimane più tardi, dopo aver annullato 3 "match point" al numero uno al mondo. Jannik Sinner, per le sue qualità umane e sportive, è senza dubbio un ottimo esempio per qualsiasi giovane sportivo.

Dopo questa premessa e con le dovute proporzioni, anche noi a Quargnento stiamo giocando le nostre FINALS di singolo con i migliori 8 della race 2023, a lato la classifica al 1° novembre 2023. La formula del torneo è stata la stessa delle Nitto ATP Finals, al posto del sottoscritto, fermo per infortunio è

subentrato Gianluca Cairo e dopo partite emozionanti, nel girone A Boris Becker si sono qualificati Piercarlo Rinaldi (4 set vinti e 0 set persi) e, a sorpresa,



(da sx Valerio Bianchi e Riccardo Barbero) partita inaugurale delle FINALS QUARGNENTO 2023)

Riccardo Barbero (4V, 3P) mentre nel girone B Stefan Edberg si sono qualificati Matteo Rinaldi (4V, 0P), vincitore nel 2022 della prima edizione delle FINALS di Quargnento, e Gabriele Goggiano (4V, 3P). Per sapere il vincitore di questa edizione dobbiamo aspettare le semifinali incrociate e la finale, tutte le informazioni sul prossimo notiziario.

A Matteo Rinaldi vanno i miei complimenti personali per aver iniziato il percorso tra i classificati ATP con ottimi risultati, raggiungendo al primo anno (novembre 2023) la classifica 4.4 nella categoria O40 (Over 40).

A ottobre è iniziata per il terzo anno la scuola tennis, organizzata dalla Maestra Nazionale e Internazionale **Emanuela Falletti** con i suoi collaboratori, il maestro nazionale Luca Soffio, l'istruttore di II grado Vito Martinelli e gli istruttori di I grado Franco Cuttica, Daniele Tiberti e Luca Poggio.

Un sentito ringraziamento al Sindaco Paola Porzio, agli amministratori e ai dipendenti comunali, al Presidente dell'U.S. Quargnento Dilettanti Giacomo Monterisi e ai suoi collaboratori per la disponibilità e dedizione alla manutenzione dell'**Impianto sportivo comunale Federico Zaio**, alla maestra di tennis Emanuela Falletti e al suo staff e all'amico Fabrizio Masarin per la collaborazione nella gestione.

A tutti i lettori del notiziario i miei migliori Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Luigi Benzi

	SINGOLO 2023								PUNTEGGIO	RACE
	PARTITE 2 su 3		PARTITE 3 su 5		SET					
	vinte	perse	vinte	perse	totali	vinti	persi	% vinti		
BORELLO Bruno	12	5	6	2	69	47	22	68,1%	527	1°
RINALDI Matteo	9	1	9		56	47	9	83,9%	504	2°
RINALDI Piercarlo	9	1	3		30	28	2	93,3%	295	3°
BENZI Luigi	8	2	2	1	33	24	9	72,7%	266	4°
GOGGIANO Gabriele	3	7	4	1	39	21	18	53,8%	250	5°
BARBERO Riccardo	4	7	1	14	71	13	58	18,3%	249	6°
BIANCHI Valerio	1	5		3	24	3	21	12,5%	72	7°
ZAIO Andrea	2	1			7	5	2	71,4%	55	8°
CAIRO Gianluca		4		4	22		22	0,0%	44	9°
AMISANO Marcello		6			12		12	0,0%	24	10°
CONTI Simone		2			5	1	4	20,0%	17	11°
CASTELLO Emiliano		1			3	1	2	33,3%	13	12°
RONCATI Stefano		1		1	5		5	0,0%	10	13°
ALUFFO Claudio		1			2		2	0,0%	4	14°
ABRARDO Luca		1			2		2	0,0%	4	14°

GIRONE A - BORIS BECKER		Risultato	data
a - b	BORELLO B. - RINALDI P.	3-6/3-6	0-2 22/11 h18.30
c - d	BARBERO R. - BIANCHI V.	6-3/2-6/7-5	2-1 15/11 h20
a - c	BORELLO B. - BARBERO R.	4-6/6-7(4-7)	0-2 4/12 h18
b - d	RINALDI P. - BIANCHI V.	
a - d	BORELLO B. - BIANCHI V.	6-4/6-4	2-0 26/11 h15.30
b - c	RINALDI P. - BARBERO R.	6-2/6-0	2-0 1/12 h18

GIRONE B - STEFAN EDBERG		Risultato	data
e - f	RINALDI M. - CAIRO G.		6/12 h20
g - h	GOGGIANO G. - ZAIO A.	6-2/1-6/6-3	2-1 3/12 h10
e - g	RINALDI M. - GOGGIANO G.	6-3/6-4	2-0 18/11 h12
f - h	CAIRO G. - ZAIO A.	3-6/5-7	0-2 22/11 h20.30
e - h	RINALDI M. - ZAIO A.	6-2/6-4	2-0 30/11 h20
f - g	CAIRO G. - GOGGIANO G.	2-6/4-6	0-2 29/11 h20

Per informazioni sui corsi e prenotazioni:



Luigi Benzi cell. 3387601287
Fabrizio Masarin cell. 3475022055

Sport

AUGURI DALL'USD QUARGNENTO



Il girone di andata del campionato di seconda categoria girone H del Piemonte sta volgendo al termine, ad una giornata dalla sua conclusione il Quargnento si trova a soli 2 punti dalla zona playoff, c'è grande entusiasmo, il gruppo giocatori è numeroso e molto unito, la nostra vera forza!

Questo è il mio secondo anno da presidente, dietro la partita della domenica c'è un grande lavoro da parte del gruppo dirigente e del mister Laguzzi che vorrei ringraziare di cuore per l'indispensabile aiuto.

Nella gestione della società non c'è solo il calcio giocato ma anche la manutenzione ordinaria e straordinaria dello storico impianto sportivo comunale Federico Zaio, ci eravamo lasciati in estate con i lavori del nuovo magazzino e della biglietteria in dirittura d'arrivo: i lavori sono stati completati unitamente alla tinteggiatura dei locali. Abbiamo anche provveduto all'installazione di n.6 pannelli solari per la produzione di acqua calda cercando di ridurre in questo modo i consumi energetici. A piccoli passi cerchiamo di rendere la struttura sempre più efficiente e accogliente.

La collaborazione con la società FUTURA2021 prosegue con grande attenzione per i più piccoli, sono due le squadre che giocano e si allenano allo Zaio, esordienti 1° anno categoria misti e pulcini 1° anno.

Allo Zaio è inoltre possibile giocare a tennis, all'aperto in estate e nel periodo autunnale e invernale sotto il pallone coperto.

Con la fine dell'anno solare desidero nuovamente ringraziare il gruppo dirigente, il mister e tutti i giocatori, il Presidente Stefano

Mancin della società FUTURA2021, i suoi collaboratori e tutte le famiglie dei giovani calciatori, il Sindaco Paola Porzio, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Quargnento per la preziosa collaborazione e per il sostegno economico, l'assessore Luigi Benzi e la maestra Emanuela Falletti per la gestione del tennis, i tifosi che non fanno mai mancare il supporto alla squadra e gli sponsor che contribuiscono allo svolgimento del campionato di seconda categoria.

A tutti Voi, ai lettori del notiziario e alle Vostre famiglie i più fervidi Auguri di buone feste dal sottoscritto e da tutta l'Unione Sportiva Quargnento Dilettanti.

Giacomo Monterisi

Classifica

12ª giornata	P	G	V	N	P	R	S	DR
Solero	24	12	7	3	2	25	12	13
Spinettese	24	12	7	3	2	18	10	8
Casalnoceto	23	11	7	2	2	23	11	12
Audace Club Boschese	23	12	7	2	3	16	11	5
Viguzzolese	18	12	5	3	4	17	15	2
Castelnuovese Castelnuovo	18	12	5	3	4	21	21	0
Libarna	17	11	4	5	2	19	17	2
Quargnento Dilettanti	16	12	4	4	4	14	13	1
Junior Asca	15	12	3	6	3	18	15	3
Nizza Valle Belbo	13	12	3	4	5	14	16	-2
Pozzolese	10	12	1	7	4	13	17	-4
Calliano	10	12	2	4	6	13	24	-11
Cassine	5	11	1	2	8	8	23	-15
Vignolese A. Q. Calcio	4	11	0	4	7	9	23	-14

 Promossa
 Playoff
 Playout
 Retrocessione

FITNESS

Nel mese di ottobre presso la palestra della scuola primaria S. Pellico ha ripreso il corso di ginnastica dolce e posturale promosso dal comune di Quargnento e dall'A.S.D. Quargnento e tenuto dal Dott. Marco Perez.

La ginnastica dolce è una disciplina versatile, che prevede di allenare il corpo, attraverso esercizi a difficoltà graduale, senza stressarlo eccessivamente. In particolare essa si pone gli obiettivi di: tonificare il corpo in generale, correggere posture errate, aumentare la flessibilità e la consapevolezza del proprio corpo, miglioramento cardio-vascolare.

È un'attività senza particolari limitazioni adatta a chi pratica attività aerobiche, a chi ha problemi di postura ma anche a chi è sedentario da molto tempo. Non sono necessarie particolari attrezzature

(solo un tappetino per la ginnastica a terra), la varietà di esercizi e i movimenti a basso impatto la rendono un'attività accessibile a tutte le età.

Il corso si svolge ogni Martedì e Giovedì dalle ore 19:00 alle ore 20:00.

Costi : abbonamento mensile € 40,00 + Tessera assicurativa € 10,00 (alla prima Chi fosse interessato o semplicemente incuriosito su orari e costi, può contattare Francesca (cell. 347 7728324) o Marco (cell 349 1386899)

Un augurio sincero di Buon Natale e di felice Anno Nuovo

Francesca Izzi
Marco Perez

